

# *News*

# *Trasporti*

**Sezione trasporto e logistica**

**n. 23 anno VII, dal 25 giugno al 2 luglio 2018**

Redatta con la collaborazione di



**AGENZIA DI INFORMAZIONE**  
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E

### LOGISTICA

Dal 25 giugno al 2 luglio 2018

INTERNAZIONALE	4
Le navi americane ai marittimi americani. Onorato: Italia copiò lo Jones Act del 1920	4
Etihad Airways a corto di piloti. Entra in gioco Emirates. Prestito durerà al massimo due anni	4
Genova: al via la sesta Global Rail Freight Conference GRFC di UIC. In collaborazione con FS	5
Global Rail Freight Conference: collegamenti fra la rete ferroviaria nazionale e i porti italiani tra i temi	6
DHL Logistics Trend Radar: tendenze chiave sono intelligenza artificiale, robotica ed elettrificazione flotte logistiche	7
Transports Publics 2018: il Salone europeo della mobilità ha ospitato 250 espositori e oltre 11 000 partecipanti	8
Polonia: l'UE investe 194 mln euro in modernizzazione delle infrastrutture di trasporto	9
Aiuti di Stato: la Commissione approva un finanziamento di 10,7 mln euro per l'aeroporto di Erfurt-Weimar in Germania	9
ITALIA	10
Assoporti e SRM pubblicano la nuova Newsletter 1/2018 Port Indicators	10
Confitarma: armatori e istituzioni insieme per i 20 anni del registro internazionale	10
ANAV: costi standard a base del nuovo TPL. Vinella, presentiamo studio Università Sapienza	13
Trasportounito: autotrasporto italiano verso la mobilitazione per sopravvivere	13
ANAS istituisce commissione di esperti internazionali. Cascetta, primo prototipo di smart mobility in Europa	14
Trenitalia e Alstom, ecco il primo POP: da luglio i test di omologazione	15
Savigliano: Iacono, i treni Pop arriveranno in tutta Italia. Investiti 4,5 mld grazie a contratti di lunga durata con Regioni	16
Savigliano: Viale, il Pop è un treno green, riciclabile al 95% che piacerà a Regioni e passeggeri	17
Savigliano: Balocco, in questo stabilimento una tradizione di produzione industriale	18
DB Schenker primo fornitore di servizi logistici al mondo che offre soluzioni di stampa 3D	18
Gioia Tauro: primo incontro operativo intorno alla gestione della Zona Economica Speciale in Calabria	19
Adsp Mar Tirreno Centrale: Napoli prima in Europa a connettere treni, aerei, navi. Spirito: svolta nel 2022	19
Hitachi: inaugura la ricostruzione di una scuola media terremotata alla presenza di Mattarella	20
Grimaldi Group: nel 2018 su tutte le tratte da e verso la Sardegna tariffe mediamente immutate	21
Trenitalia e Your Personal James: nuovo servizio integrato treno+auto con conducente	22
E-Vai e Carlsberg Italia: nasce una partnership finalizzata all'utilizzo condiviso di auto ecologiche	22
Trasporti: ancora utile per TUA, 197.022 euro per il 2017. Tonelli confermato alla guida	23
Roma e Milano, confronto impietoso sui servizi di trasporto pubblico	25
Mobility Magazine 153: Nugo, Commissione Scioperi, Treni regionali Pop, Maratona ferroviaria 2018, Analisi costi-benefici	25

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E  
LOGISTICA**

**Dal 25 giugno al 2 luglio 2018**

<b>REGIONE LAZIO</b>	<b>26</b>
Cotral: bilancio record, nel 2017 utili per 17 mln di euro grazie a rigoroso risanamento	26
Cotral: Zingaretti, azienda risanata con 17 mln euro di utile	26
Comune di Latina: inaugurato nuovo servizio di trasporto pubblico alla presenza di sindaco, assessore trasporti e AD di RATP DEV Italia	26
Linea Roma-Tivoli-Sulmona: attivati nuovi apparati per gestione circolazione ferroviaria	27
Ponza / Potenziato il servizio Tpl a basso impatto ambientale	28
<b>ROMA CAPITALE</b>	<b>29</b>
Agenzia qualità servizi pubblici Roma: manca una visione e una organizzazione globale della mobilità	29
Roma: Meleo, da oggi al via sperimentazione tornello su bus linea 62	31

### **Le navi americane ai marittimi americani. Onorato: Italia copiò lo Jones Act del 1920**

(FERPRESS) – Napoli, 27 GIU – “14 miliardi di dollari di fatturato e 84.000 posti di lavoro nei cantieri americani.

70.000 posti di lavoro per marittimi americani a bordo delle navi Usa. Più di 39.000 navi che battono la bandiera a stelle e strisce”.

Questo lo Jones Act del 1920, una norma che dura da quasi un secolo e che rappresenta tutt’oggi l’asse portante dell’industria e dei trasporti marittimi americani. Una legge che – secondo Vincenzo Onorato, promotore non solo di una campagna a difesa dell’occupazione marittima sulle navi italiane, ma anche di uno studio sul dramma della disoccupazione giovanile nel nostro Paese – potrebbe e dovrebbe essere mutuata in Italia.

A più riprese, in un secolo di storia, riconosciuto come una legge tipicamente protezionistica, lo Jones Act non è mai stato seriamente indicato come una norma da abrogare; anzi è accaduto il contrario, anche perché l’intera economia del mare è sopravvissuta negli Stati Uniti proprio grazie allo Jones Act del 1920. E perché a questo assetto gli Stati Uniti hanno legato una sommatoria di valori considerati dalla stragrande maggioranza dei cittadini assolutamente prioritari: valori che vanno da quelli sociali di salvaguardia dei diritti prioritari dei lavoratori e delle famiglie americane, sino a quelli di sicurezza e di prevenzione e tutela anche dai rischi di terrorismo (o di immigrazione clandestina) attraverso le coste degli Stati Uniti.

“È vero – sottolinea Onorato – questa fermezza sulla americanità dei trasporti marittimi ha generato e genera un prezzo che è stato pagato dall’ economia e quindi dai caricatori, dalle imprese e dalla collettività tutta, che se ne è fatta carico per un secolo e continua a farsene carico all’insegna della difesa di un interesse collettivo superiore. Si potrebbe affermare che ai cassa integrati e ai giovani senza lavoro è stata preferita una scelta protezionista? È vero. Ma questa scelta ha pagato, eccome. Da noi invece, se si esclude l’eccellenza di Fincantieri, dovuta in particolare al genio e alla volontà di un uomo, l’AD, Giuseppe Bono che ha saputo interpretare al meglio il know how e la cultura della cantieristica italiana, per il resto rischia di essere solo un deserto.”

In grande sintesi, lo Jones Act, prevede che tutti i servizi di collegamento marittimo, merci e passeggeri, fra porti americani siano svolti da navi battenti bandiera americana, di proprietà di compagnie Usa, costruite in cantieri americani e dotate di equipaggi tutti americani.

“Crediamo che anche per l’Italia – sottolinea Vincenzo Onorato, al timone del progetto Salviamo il Futuro – sia venuto il momento di seguire questo esempio, ponendo fine ad abusi che si traducono in un confronto impietoso: 60.000 marittimi italiani senza lavoro; 70.000 marittimi americani impegnati sulle navi che operano nel cabotaggio fra porti americani. Ci batteremo con il nuovo governo proponendo con forza una soluzione che imponga solo navi costruite in cantieri comunitari e armate con equipaggi comunitari dimostrando, numeri alla mano, come le scelte di presunta liberalizzazione senza norme o con violazione sistematica delle norme (violazione confermata anche in questi giorni post approvazione della Legge Cociancich), siano state e siano prima di tutto una follia economica e sociale”.

### **Etihad Airways a corto di piloti. Entra in gioco Emirates. Prestito durerà al massimo due anni**

(FERPRESS) – ROMA, 27 GIU – Per far fronte alla carenza di piloti della Emirates di Dubai, la Etihad Airways, sua diretta concorrente di Abu Dhabi, scende in campo e annuncia un prestito della durata massima di due anni dei suoi piloti. Secondo quanto riferisce ANSAmed, Etihad Airways avrebbe già comunicato ai suoi piloti la possibilità di unirsi temporaneamente alla Emirates.

Da sempre rivali – la Emirates, fondata dall’emiro di Dubai nel 1985, e Etihad Airways, nata su impulso dell’emiro di Abu Dhabi nel 2003 – i due vettori scelgono così di volere cooperare in un momento che risulta difficile per entrambi. Lo scorso aprile, infatti, l’amministratore delegato di Emirates, Tim Clark, aveva ammesso che la compagnia aerea era “un po’ a corto di piloti” e che ciò avrebbe potuto influenzare le rotte.

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 25 giugno al 2 luglio 2018

La settimana scorsa, invece, Etihad ha fatto sapere di avere registrato perdite per 1,52 miliardi di dollari nell'ultimo anno fiscale.

### **Genova: al via la sesta Global Rail Freight Conference GRFC di UIC. In collaborazione con FS**

(FERPRESS) – Genova, 27 GIU – Ha preso il via ieri a Genova la sesta edizione della UIC Global Rail Freight Conference (GRFC), uno dei principali eventi dedicati al trasporto merci su rotaia e alla logistica, La Conferenza, ospitata a Palazzo Ducale e organizzata in stretta collaborazione da UIC e le FS italiane, è un punto di riferimento per tutti gli attori della catena logistica. Genova è il terminal sud del Corridoio Reno-Alpine, uno dei nove corridoi TEN-T multimodali in fase di sviluppo per stimolare la crescita e la competitività dell'economia europea in modo sostenibile e un porto aperto al commercio mondiale.

Questa edizione della UIC GRFC si svolge sotto il patrocinio della Regione Liguria con il supporto di importanti organizzazioni e associazioni internazionali tra cui OTIF, CIT, BIC, ESC, IHHA, UIP, UIRR, UN Ro-Ro. BIC, Alstom e Ansaldo.

Lo slogan dell'edizione 2018 è "L'integrazione modale al servizio della distribuzione globale". Renato Mazzoncini, CEO di FS Italiane, Presidente di UIC, ha evidenziato le sfide future: "Il mercato europeo del trasporto di merci su strada dovrebbe aumentare del 30% entro il 2030, obiettivo dell'accordo COP 21/23, con un impatto enorme sull'ambiente e sulla società. Il trasporto merci su rotaia è attualmente solo l'11,9% della quota modale in Europa e una crescita del 30% entro il 2030 sarebbe significativa per dare un impatto positivo alla crescita economica mondiale e al progresso del sistema di trasporto europeo. La ferrovia deve far crescere la sua quota modale al 30%. L'impatto stimato di una crescita lineare della quota modale nel settore ferroviario dal 12% nel 2018 al 30% nel 2030 sarebbe piuttosto impressionante. I guadagni economici sarebbero di circa 100 miliardi di euro, 290 milioni di tonnellate di CO2 verrebbero salvate, 40.000 morti premature dall'inquinamento evitato e 5.000 morti causate da incidenti di camion. Lo spostamento del trasporto merci verso l'Unione europea e gli obiettivi della politica europea in materia di sfida climatica. A livello mondiale, le cifre indicano che la quota modale delle ferrovie è pari al 6,9% mentre la strada è al 20,2% e la navigazione al 72,2%. Una strategia efficace per la creazione di un'infrastruttura di trasporto merci e delle infrastrutture del mondo. Al contrario, è possibile offrire servizi di logistica integrata senza soluzione di continuità e multimodali con un impegno globale e ci trasformeremo in un operatore globale di logistica ferroviaria integrato, aperto all'innovazione e ai più grandi miglioramenti tecnologici".

Infine, ha affermato: "Il completamento delle reti sarà accompagnato da uno sviluppo armonizzato dell'ERTMS lungo i corridoi, in quanto sarà fondamentale per garantire un migliore utilizzo e una maggiore densità. Inoltre, la tecnologia e gli investimenti orizzontali, come quelli sul sistema ERTMS, richiederanno strumenti finanziari sostenibili e migliorati, in grado di combinare risorse pubbliche e private, e sono ansioso di una discussione fruttuosa su questo argomento.

Jean-Pierre Loubinoux, direttore generale dell'UIC, ha sottolineato l'unicità dell'evento: "Questo è un evento globale con aspettative da Cina, Europa, Iran, India, Sud Africa, Russia, Stati Uniti, Africa, Marocco e Senegal. Un evento unico perché ogni edizione guarda ai nuovi aspetti che danno forma al nostro settore".

L'edizione di quest'anno è dedicata ad:

- Accogliere i trend-setter e i pensatori creativi
- Focalizzare l'attenzione sulla sfida della sostenibilità anche da un punto di vista finanziario
- Dare spazio a numerose start-up di settore.

[Per maggiori informazioni.](#)

## **NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA**

**Dal 25 giugno al 2 luglio 2018**

### **Global Rail Freight Conference: collegamenti fra la rete ferroviaria nazionale e i porti italiani tra i temi**

(FERPRESS) – Genova, 27 GIU – Incrementare i collegamenti fra la rete ferroviaria nazionale e i porti italiani per sviluppare servizi intermodali che facilitino, attraverso i Corridoi TEN-T, lo scambio di merci con l'Europa.

Questi i temi affrontati nella 6th Global Rail Freight Conference (26-28 giugno) organizzata, da Ferrovie dello Stato Italiane e Union Internationale des Chemins de Fer (UIC), a Genova, location particolarmente simbolica perché porta Sud d'accesso del Corridoio TEN-T Reno-Alpi, il principale Corridoio merci europeo.

“Lo sviluppo di un sistema di trasporto merci su rotaia integrato, uno dei pilastri del Piano industriale 2017-2026 di FS Italiane, è la priorità per favorire gli scambi commerciali fra l'Europa e il mondo”, ha evidenziato aprendo i lavori Renato Mazzoncini, Presidente UIC e Amministratore Delegato e Direttore Generale di FS Italiane. “Per questo sono molto importanti i 30 miliardi di euro messi a disposizione del programma Connecting Europe Facility (CEF) dell'Unione Europea per il periodo 2021-2027. Fondi che serviranno a migliorare a livello continentale l'interoperabilità delle infrastrutture ferroviarie nazionali. Altro fattore determinante è l'installazione del sistema tecnologico European Rail Traffic Management System (ERTMS) su tutti i Corridoi TEN-T per renderli percorribili, senza soluzione di continuità, da tutte le imprese ferroviarie”.

Nel mondo oltre il 70% delle merci si muovono via mare e il trasporto marittimo è diventato la spina dorsale dell'economia mondiale. L'Italia con i suoi porti ha accesso a circa il 20% delle merci scambiate globalmente, in transito sul Mar Mediterraneo che è esteso solo per l'1% della superficie navigabile mondiale.

Nei porti italiani arrivano prevalentemente merci dall'estremo Oriente destinate ai Paesi europei. Per questo lo sviluppo dei Corridoi TEN-T (Reno-Alpi, Mediterraneo, Scandinavo-Mediterraneo, Baltico-Adriatico) insieme al potenziamento del sistema ferroviario nazionale e di quello portuale sono fondamentali per rendere l'Italia un centro logistico di primaria rilevanza e nevralgico per l'Europa.

Dei 15 porti strategici nazionali, attualmente sono connessi alla rete ferroviaria nazionale quelli di Ancona, Genova, Gioia Tauro, La Spezia, Livorno, Ravenna, Taranto, Trieste e Venezia. Entro il 2026 sarà collegato anche il porto di Napoli. Rete Ferroviaria Italiana ha pianificato investimenti per un miliardo di euro per migliorare i collegamenti fra i porti e la rete ferroviaria, decongestionare le arterie stradali, potenziare il primo e ultimo miglio ferroviario.

Ulteriori 4 miliardi saranno investiti da RFI, entro il 2026, per l'ammodernamento tecnologico e infrastrutturale delle linee ferroviarie con interventi dedicati al trasporto merci. Le linee dei Corridoi TEN-T saranno adeguate agli standard europei: moduli funzionali al passaggio dei treni lunghi fino a 750 metri, dal peso assiale fino a 22,5 tonnellate e caricati con container di grandi dimensioni (High Cube), semi-rimorchi e la cosiddetta “Autostrada viaggiante” (Tir fino a 4 metri di altezza, completi di motrice e rimorchio, caricati su speciali carri merci).

Lo sviluppo del traffico merci e della logistica vede impegnato anche il Polo Mercitalia, nato a gennaio 2017 con l'obiettivo di rilanciare il trasporto merci su rotaia. Il Polo Mercitalia, sfruttando il potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria, aumenterà la produttività dei treni merci del 20 per cento. Sono previsti, infatti, 350 milioni di euro di investimento in materiale rotabile (60 locomotive di trazione e manovra e 3mila carri) oltre all'aumento dell'organico con 300 fra macchinisti e manovratori.

Di cruciale importanza è assicurare che gli investimenti realizzati in ottica di sostenibilità ambientale abbiano uno strumento finanziario, a livello europeo, che dia garanzia sull'utilizzo delle risorse. Tra questi investimenti rientra lo sviluppo del trasporto merci su rotaia che arrivi al 30% sul totale entro il 2030, in linea con quanto previsto dell'accordo sul clima di Parigi COP 21/23. I Green bond europei, in tal senso, acquisirebbero maggior rilevanza se fossero certificati introducendo uno standard di qualità e avessero delle periodiche revisioni sul reale impatto positivo dell'utilizzo dei fondi, anche svolte da organi di controllo esterni.

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E

### LOGISTICA

Dal 25 giugno al 2 luglio 2018

#### **DHL Logistics Trend Radar: tendenze chiave sono intelligenza artificiale, robotica ed elettrificazione flotte logistiche**

(FERPRESS) – Roma, 26 GIU – Nella quarta edizione del Logistics Trend Radar, DHL ha sottolineato 28 tendenze chiave che potrebbero incidere sul settore logistico nei prossimi cinque-dieci anni, da cui emergono quattro elementi chiave che definiranno il futuro della logistica: centralità del cliente, sostenibilità, tecnologia e persone.

Creato da DHL Trend Research, il Logistics Trend Radar 2018/19 mostra che l'innovazione sarà sempre più importante, poiché la digitalizzazione sta generando una delle più grandi trasformazioni del settore.

“Il Logistics Trend Radar di DHL rappresenta una roadmap per l'innovazione, sottolineando quali saranno gli snodi cruciali per la logistica da qui a 10 anni. Dalla robotica alla blockchain, dalla realtà aumentata ai Digital Twins, questa panoramica contribuisce a comprendere meglio quale impatto significativo avrà la rivoluzione digitale sul settore logistico nei prossimi anni, contribuendo a strutturare ricerche e progetti insieme ai nostri clienti e partner”, ha affermato Mario Zini, Country Manager Italia di DHL Global Forwarding.

**Centralità del cliente.** Sarà fondamentale soddisfare le richieste dei clienti per garantire un'esperienza di logistica più veloce e flessibile. Con l'aumentare della quantità di beni che possono essere acquistati online, in particolare nel mercato B2B, si evidenzia la necessità di soluzioni di logistica B2B omnicanale. La domanda dei clienti sta anche guidando la crescita delle spedizioni di beni sensibili al tempo e alla temperatura, che richiederà nuove innovazioni in termini di imballaggio, stoccaggio e consegna di merci quali generi alimentari e prodotti farmaceutici. Un esempio, DHL Air Thermonet, il servizio di DHL Global Forwarding che consente il monitoraggio costante dei prodotti farmaceutici sensibili alla temperatura e la possibilità di intervenire in tempi brevi in caso di incidenti, garantisce la sicurezza e l'integrità di carichi estremamente delicati e di valore.

**Sostenibilità.** La sostenibilità diventerà indispensabile per operare nel settore della logistica: governi, città e fornitori di soluzioni si stanno impegnando a stipulare accordi per ridurre le emissioni di CO2 e i rifiuti. DHL, ad esempio, si è impegnata a ridurre a zero le emissioni entro il 2050. La Green Energy Logistics – l'elettrificazione di flotte e strutture logistiche – offre un enorme potenziale per fare in modo che la logistica diventi più rispettosa dell'ambiente. La Smart Containerization, la containerizzazione intelligente nei trasporti, sarà importante anche nello sviluppo di formati ecocompatibili per la consegna in città congestionate.

**Tecnologia.** La tecnologia sta diventando sempre più pervasiva nella logistica, in particolare per tendenze chiave come Internet of Things e Artificial Intelligence. Una tendenza che potrà subire una forte accelerazione è la diffusione delle reti wireless di prossima generazione, che potranno aumentare significativamente il valore economico derivato dalla connettività nella catena di fornitura. Un'altra tendenza evidenziata nel Trend Radar è l'uso della blockchain per la logistica: il raggiungimento del buy-in nel settore potrebbe però rivelarsi un ostacolo significativo all'adozione. DHL ha sviluppato con dei partner un prototipo per esplorare l'uso della blockchain per i farmaci track-and-trace: lo scopo è autenticare il movimento di un articolo farmaceutico dal punto di produzione e serializzazione alla consegna finale per il consumo, in modo che i clienti possano verificare l'autenticità e le condizioni di ciascun articolo.

**Persone.** Le persone continueranno a rimanere al centro della logistica, anche se l'aumento della robotica, dell'automazione e dell'uso di software ridefiniranno la struttura della forza lavoro logistica in futuro. La tecnologia supporterà le persone nelle attività altamente ripetitive e fisicamente intensive, consentendo di svolgere attività più significative che richiedono gestione, analisi e innovazione.

Nuovi concetti di lavoro digitale potranno attrarre e fidelizzare talenti fra i Millennials e sostenere la forza lavoro logistica esistente e in via di invecchiamento. 36 robot mobili collaborativi, ad esempio, sono stati implementati in un progetto DHL negli Stati Uniti: la produttività è più di 2 volte superiore utilizzando la soluzione di robotica per supportare gli addetti al magazzino e il feedback degli utenti è positivo.

Il Logistics Trend Radar è sviluppato attraverso l'analisi di mega e microtrend, raccogliendo input provenienti da un significativo ecosistema di partner tra cui istituti di ricerca, attori tecnologici, startup e clienti. Questi input vengono raccolti da oltre 10.000 professionisti della logistica e esperti di tecnologia che visitano annualmente i Centri di innovazione DHL. I risultati sono poi aggregati e inseriti nel Logistics Trend Radar, rendendolo uno strumento di previsione dinamico e strategico, in cui si traccia l'evoluzione delle tendenze individuate nelle precedenti edizioni e si identificano nuove tendenze per il futuro.

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 25 giugno al 2 luglio 2018

### **Transports Publics 2018: il Salone europeo della mobilità ha ospitato 250 espositori e oltre 11 000 partecipanti**

(FERPRESS) – Roma, 28 GIU – Con 250 espositori e oltre 11 000 partecipanti, Transports Publics 2018, il Salone europeo della mobilità che si è svolto dal 12 al 14 giugno 2018 a Parigi, conferma la sua posizione di leader in Europa.

Svoltosi in un contesto un po' complicato a causa di scioperi, il Salone europeo della mobilità non ha tuttavia subito un calo nella partecipazione. I visitatori, provenienti da circa 70 paesi, erano presenti all'appuntamento. L'innovazione era al centro del salone : transizione energetica, digitalizzazione, automatizzazione...Le nuove soluzioni erano proposte dai grandi gruppi, dalle PMI o dalle start-up. Elisabeth Borne, ministro francese dei Trasporti, durante la sua visita il 13 giugno, ha potuto scoprire le soluzioni che faranno la mobilità di domani.

#### **Un contenuto ricco**

Il programma era all'altezza dell'evento e delle sfide future con 16 conferenze sull'Espace Europe e 15 relatori alla Tribune d'Experts. Il Congresso e la Giornata ferroviaria hanno accolto circa 1 000 congressisti, che hanno assistito, durante tre giorni, alle due sessioni plenarie, ai quindici workshop tecnici e alle quattro tavole rotonde dedicate al settore ferroviario. Oltre 100 relatori hanno animato dibattiti approfonditi sulle evoluzioni future del settore.

Il Salone è stato inoltre l'occasione per consegnare quattro premi :

#### **I Trofei dell'innovazione del trasporto pubblico**

Sotto l'egida del Ministro della Transizione ecologica e solidale, questi Trofei premiano gli espositori che sviluppano nuovi prodotti e servizi. I vincitori 2018 sono, per categoria :

- SAEIV – Ticketing
- è Compte Mobilité Mulhouse di Cityway
- ITS – informazione e servizi ai viaggiatori
- è Pysae Fleet di Pysae
- Accessibilità/pianificazione/comfort/design
- è La scala mobile per biciclette di Cykleo
- Move Green ! – Energia e ambiente
- è IVECO BUS Trolley Bus d'Iveco

#### **Smart Move Challenge**

La prima edizione del concorso Smart Move Challenge ha ottenuto un buon successo poiché circa 70 start-up europee hanno risposto all'appello. Nove di loro sono state selezionate per fare il loro pitch. I vincitori sono stati premiati da una giuria di esperti, composta da aziende francesi ed europee competenti in start-up, innovazione e trasporto.

- Super Lauréat
- Motion Tag – Germania
- Sistema di ticketing prepagato via Smartphone. [www.motion-tag.com](http://www.motion-tag.com)

#### **I Trofei dei Talenti della mobilità**

I Talenti della mobilità valorizzano le donne e gli uomini che contribuiscono allo sviluppo del trasporto pubblico e della mobilità in tutta Europa. Sei operatori sono stati premiati per le loro competenze in favore della mobilità sostenibile. La giuria, composta da giornalisti della stampa professionale europea (Autobus-Italia, Nahverkehr praxis – Germania, OV Magazine – Paesi Bassi, Passenger Transport – Regno Unito, Viajeros – Spagna, Ville, Rail & Transports – Francia) ha consegnato i premi nelle quattro categorie seguenti:

Miglior giovane « Talento » :

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

**Dal 25 giugno al 2 luglio 2018**

Cyril COLLOMB, Direttore Generale, Autocars SRT – Francia

Miglior Project Manager :

Werner Kircher, Project Manager, KOLNER VERKEHRS-BETRIEBE AG – Germania

Miglior Manager :

Per la prima volta quest'anno, sono stati consegnati due premi per il Miglior Manager.

– Céline Picq, Responsabile della Regione Sud-Est, Systra Francia

– Dirk Weißer, Head of Research, INIT GmbH – Germania

Premio speciale alla carriera :

Gianni Scarfone, Direttore generale, ATB MOBILITA SPA – Italia

Premio degli Internauti :

Franck Vialle, Presidente Fondatore, ULYSSE TRANSPORT – Francia

### **I Bus d'Oro**

Per tre giorni, 60 autisti di bus hanno concorso per vincere uno degli 11 premi in palio.

Transports Publics, il Salone europeo della mobilità è più che mai l'appuntamento dell'innovazione, dell'informazione e della condivisione che accompagna gli attori del trasporto pubblico verso la mobilità del XXI secolo. Appuntamento per la 9a edizione nel 2020!

### **Polonia: l'UE investe 194 mln euro in modernizzazione delle infrastrutture di trasporto**

(FERPRESS) – Roma, 28 GIU – 194 milioni di euro di Fondi della politica di coesione sono stati investiti in due progetti di trasporto in Polonia. 14,2 milioni di euro provenienti dal Fondo di coesione finanzieranno la costruzione di una linea tranviaria nel distretto di Goclaw, nella periferia sud-orientale di Varsavia. Il progetto fa parte di uno schema di trasporto urbano integrato per la capitale polacca per migliorare la qualità della vita degli abitanti della città che saranno in grado di raggiungere il centro città da Goclaw più rapidamente.

Il pacchetto di investimenti comprende anche l'acquisto di 18 tram. Il progetto dovrebbe essere finalizzato nell'ottobre 2020.

Il commissario per la politica regionale Corina Crețu ha commentato: “Questo progetto aiuterà il distretto di Goclaw a svilupparsi, rendendolo più accessibile; ma è tutto il popolo di Varsavia, che beneficerà di una migliore qualità dell'aria grazie a questo progetto che promuove la mobilità pulita nella capitale “.

Circa 180 milioni di euro provenienti dal Fondo europeo di sviluppo regionale vengono investiti per collegare meglio le due parti della città di Świnoujście, attraversata dal fiume Świna. Świnoujście si trova nella Pomerania occidentale, nella Polonia nord-occidentale, al confine con la Germania. Il progetto prevede la costruzione di un tunnel sotto il fiume, una strada che collega la riva destra e sinistra, nonché i collegamenti stradali circostanti. Ciò consentirà ai residenti di Świnoujście di raggiungere l'altra sponda più rapidamente, senza fare affidamento esclusivamente sui servizi di traghetti come avviene ora. Il progetto dovrebbe essere completato nell'aprile del 2022.

### **Aiuti di Stato: la Commissione approva un finanziamento di 10,7 mln euro per l'aeroporto di Erfurt-Weimar in Germania**

(FERPRESS) – Roma, 28 GIU -La Commissione europea ha rilevato che il finanziamento del valore di 10,7 milioni di euro per garantire il funzionamento dell'aeroporto di Erfurt-Weimar in Germania è in linea con le norme dell'UE in materia di aiuti di Stato.

Il piccolo aeroporto regionale, situato nel Land della Turingia, gestisce circa 230.000 passeggeri all'anno ed è al 100% di proprietà pubblica. L'aiuto al funzionamento mira a mantenere l'aeroporto attivo fino al momento in cui è previsto che copra autonomamente i suoi costi, a partire dal 2024.

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

**Dal 25 giugno al 2 luglio 2018**

Ciò si basa su un nuovo modello di business, che rende l'aeroporto indipendente dalle compagnie aeree a basso costo e su una strategia per ridurre i costi. Nella sua valutazione, la Commissione ha anche preso in considerazione che parte dei costi operativi dell'aeroporto è dovuta al fatto che l'aeroporto è utilizzato dai vigili del fuoco e dalla polizia.

La Commissione ha riscontrato che la misura è in linea con le norme dell'UE in materia di aiuti di Stato, in particolare con gli orientamenti sull'aviazione, in quanto contribuirà a migliorare i collegamenti e a facilitare lo sviluppo regionale in Turingia, senza distorcere indebitamente la concorrenza nel mercato unico

### ITALIA

#### **Assoporti e SRM pubblicano la nuova Newsletter 1/2018 Port Indicators**

(FERPRESS) – Napoli, 27 GIU – È uscito oggi il nuovo numero di “Port Indicators”, la newsletter semestrale frutto della sinergia tra ASSOPORTI (Associazione Porti Italiani) ed SRM (centro studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo).

SRM e Assoporti hanno fornito una panoramica di alcuni parametri economici più strettamente collegati allo sviluppo del trasporto marittimo, con l'obiettivo di seguirne l'osservazione nel tempo.

Lo scopo è mettere in risalto dati, statistiche, analisi sulla competitività del sistema portuale globale e soprattutto del Mediterraneo, mare in cui circola il 20% circa del traffico mondiale e dove, sono in corso piani di potenziamento di molte infrastrutture portuali e logistiche.

L'Italia sta attraversando un momento importante per la sua economia portuale, nel Mare nostrum vanno infatti verificandosi importanti fenomeni che impattano ed impatteranno sui nostri scali.

È il caso degli investimenti della Cina a valere sul programma Belt & Road Initiative attraverso cui il Dragone sta acquistando porti e terminal container per creare dei gate verso i mercati europei intensificando così le relazioni commerciali e geopolitiche con il vecchio continente. È il caso del Pireo, di Valencia, di Rotterdam, Istanbul, Vado Ligure e molti altri.

E inoltre rimane aperta la competizione portuale e marittima nel Mediterraneo, il fenomeno delle Megaship e delle grandi alleanze pare non fermarsi almeno per ora; il raddoppio del Canale di Suez inizia a produrre effetti significativi segnando percentuali di incremento a doppia cifra, il nuovo slancio dello Short Sea Shipping con particolare riferimento al Ro-Ro, la nascita delle ZES – Zone Economiche Speciali paiono essere solo alcune delle sfide che i porti italiani debbono affrontare per cercare di cogliere le opportunità commerciali che ne deriveranno.

La newsletter, in definitiva, vuole offrire agli operatori uno spaccato sul Mediterraneo e su quello che vuol dire la portualità che in esso si sviluppa. Il tutto con l'Italia in prima fila che deve continuare a puntare in modo deciso e forte sullo sviluppo dei suoi scali e del sistema logistico connesso.

Il testo Integrale della Newsletter con tutte le statistiche e le analisi è disponibile su:

[www.assoporti.it](http://www.assoporti.it)

[www.srm-maritimeconomy.com](http://www.srm-maritimeconomy.com)

#### **Confitarma: armatori e istituzioni insieme per i 20 anni del registro internazionale**

(FERPRESS) – Roma, 26 GIU – Il 26 giugno a Roma, presieduta da Mario Mattioli, si è tenuta la sessione privata dell'Assemblea della Confederazione Italiana Armatori che ha proceduto all'approvazione del bilancio e della Relazione annuale sull'anno 2017.

## **NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA**

**Dal 25 giugno al 2 luglio 2018**

“Oggi la flotta di bandiera italiana è tra le principali al mondo – ha affermato il Presidente di Confitarma – con 16,3 milioni di tonnellate di stazza e posizioni di leadership o di assoluto rilievo nei settori più sofisticati quali unità ro-ro, navi da crociera, navi per prodotti chimici. Grazie agli oltre 30 miliardi di euro investiti negli ultimi 10 anni dagli armatori italiani, la flotta è cresciuta in quantità e migliorata in qualità e nel panorama mondiale è una delle più giovani e moderne”.

“Ieri è stata celebrata la Giornata mondiale del marittimo – ha aggiunto Mario Mattioli – e gli armatori italiani esprimono apprezzamento e gratitudine per la Gente di mare, consci del fatto che la risorsa umana è il fattore determinante per un trasporto sicuro ed efficace”. “Da anni stiamo investendo nella formazione di personale qualificato e specializzato, dei professionisti del futuro, offrendo posti di lavoro e percorsi di carriera promettenti a bordo, a terra e dando opportunità di occupazione non solo negli altri comparti del cluster marittimo ma anche all'estero. Tutto ciò potendo contare su un livello di formazione del personale marittimo molto elevato”.

Il Presidente Mattioli ha poi ribadito “il nostro scopo primario è quello di rappresentare tutta l'industria armatoriale italiana. In quest'ottica, ed anche per celebrare i 20 anni del Registro Internazionale che ha consentito alle nostre navi di essere competitive, abbiamo voluto aggiornare il nostro logo associativo con una chiara indicazione del carattere italiano, non solo della nostra flotta, ma di questa organizzazione, degli armatori che la compongono, del territorio da cui operiamo su tutti i mercati marittimi”.

\*\*\*\*\*

Al termine dei lavori, dato che nel 2018 cade il ventesimo anniversario della legge n.30 del 1998, punto di partenza per il rilancio competitivo della flotta mercantile italiana, l'Assemblea è stata aperta ad altri armatori e a rappresentanti di istituzioni pubbliche e private. “Celebrare un anniversario – ha affermato il Presidente Mattioli – vuol dire che dobbiamo far tesoro di quello che abbiamo imparato, riflettere sul presente e soprattutto prepararsi al futuro. Grazie a quella legge, istitutiva del Registro Internazionale, oggi la flotta mercantile è competitiva, giovane e composta di navi di nuova tecnologia ed eco-compatibili e possiamo contare su un cluster marittimo di grande rilevanza per l'economia e l'occupazione del nostro Paese”.

All'incontro intitolato “Il Registro Internazionale: 20 anni di straordinaria attualità”, oltre ai Past President Nicola Coccia, Paolo d'Amico ed Emanuele Grimaldi, a tutti i presidenti delle Commissioni confederali, Carlo Cameli, Angelo D'Amato, Guido Grimaldi, Beniamino Maltese e Lorenzo Maticena, sono intervenuti gli armatori Giuseppe e Michele Bottiglieri e i rappresentanti del Gruppo Fagioli, Vincenzo Petrone, Presidente Assonave, Luigi Robba Direttore generale di Assiterminal, nonché gli ex Direttori generali di Confitarma Giuseppe Perasso e Gennaro Fiore. “È grazie a persone come voi, senza dimenticare i Past President Paolo Clerici, Aldo Grimaldi e Giovanni Montanari che oggi non hanno potuto essere qui con noi – ha affermato Mario Mattioli – e nel solco del pensiero dell'indimenticabile Antonio d'Amico, che oggi siamo quello siamo”.

Il dibattito, moderato da Andrea Margelletti, Presidente CeSI, è stato aperto dall'intervento di Ugo Salerno, AD RINA Spa, che ha illustrato lo scenario in cui opera la flotta mercantile italiana che grazie al Registro Internazionale oggi è composta da navi efficienti, tecnologicamente avanzate. “Una flotta mercantile battente bandiera italiana è strategicamente importante perché consente un controllo sui traffici, fondamentale per un Paese come il nostro le cui importazioni ed esportazioni viaggiano prevalentemente via mare”.

Mario Mattioli, Presidente Confitarma, ha ribadito che l'armamento italiano deve affrontare molte sfide e potrà farlo solo se la flotta potrà continuare ad essere competitiva. Sfide come il rinnovo del CCNL, la promozione di una formazione di qualità, nonché le nuove misure di tipo, che condizionano fortemente l'impostazione della politica marittima. La competitività è anche alla base del confronto tra armatori e stakeholder finanziari. Per non parlare dell'esigenza di semplificazione delle norme e delle procedure burocratiche che incidono sulla nostra competitività.

“Sono poche le organizzazioni di categoria che possono vantare, come la Confederazione Italiana Armatori, 117 anni di età nel corso dei quali la priorità è sempre stata la tutela degli interessi marittimi nazionali, fronteggiando e vincendo ogni sfida ha aggiunto Mario Mattioli – La storia ha dimostrato che le sfide si vincono se si è uniti. Per questo continueremo a lavorare per essere sempre il punto di riferimento, in Italia e all'estero, dell'intero cluster marittimo, nazionale e internazionale.

L'Amm.Isp. Capo Giovanni Pettorino, Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto ha ribadito la vicinanza all'armamento italiano ricordando il suo straordinario sforzo nel salvataggio di migliaia di vite

## **NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA**

**Dal 25 giugno al 2 luglio 2018**

umane che non ha precedenti nella storia della marina mercantile e affermando il suo appoggio affinché gli equipaggi della marina mercantile italiana siano insigniti della Medaglia d'oro al valore della Marina. Inoltre, l'Amm. Pettorino ha ricordato la stretta sinergia che lega gli armatori alle Capitanerie di porto ed il ruolo di queste ultime affinché le navi italiane continuino a mantenere il loro primato di qualità nel mondo.

Mauro Coletta, nell'illustrare come intende condurre il suo incarico di Direttore generale per la vigilanza sulle autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, MIT, ha sottolineato l'esigenza di rendere più snelle molte procedure che rallentano fortemente l'attività dell'Amministrazione e che allontanano sempre più la possibilità di realizzare progetti per adeguare le nostre infrastrutture all'evoluzione della navigazione marittima. Mauro Coletta ha poi voluto sottolineare con forza l'ottimo rapporto con il Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto con il quale la sua Direzione collabora in stretta sinergia nell'interesse nazionale.

Fabrizia Lapecorella, Direttore Generale delle Finanze, MEF, ha brevemente illustrato le misure fiscali di sostegno al settore marittimo nel quadro delle linee guida comunitarie e il ruolo del Dipartimento finanze nella fase di prima applicazione della tonnage tax (DM di attuazione del 23/6/2005). Regime che nel 2015 ha ottenuto la proroga comunitaria, solo lievi modifiche, fino al 2023. In ogni caso, sta cambiando il contesto fiscale in cui si trovano ad operare le imprese armatoriali e la Commissione richiede all'Italia di adeguarsi all'evoluzione della prassi comunitaria in materia di noleggio e locazione a scafo nudo. Ciò avrà inevitabili ricadute sull'impianto normativo nazionale.

Stefano Zunarelli, Professore ordinario Dipartimento di Scienze Giuridiche, si è soffermato sulle linee guida europee che dal 1997 sono state alla base del rilancio delle flotte dei Paesi membri dell'Ue ed alle quali anche l'Italia si è ispirata, rispettandone in pieno i dettami ed ha rilevato che non bisogna mai perdere di vista l'obiettivo di fondo che ha dato origine alla legge 30 del 1998, cioè garantire alle navi italiane di poter competere con navi iscritte in altri registri altrimenti si rischia di perdere il motivo stesso per cui il Registro Internazionale è stato istituito.

Angela Stefania Bergantino, Professore di Economia dei trasporti, Università di Bari, presidente della Società Italiana di Economia dei trasporti e della logistica, ha ricordato che occorre considerare la blue economy in un'ottica sistemica, all'interno di un quadro globale molto competitivo e volatile data l'estrema mobilità dei fattori produttivi. Per una vera politica dei trasporti marittimi, è necessario, come viene a ragione chiesto dall'intera industria, promuovere una governance forte e unitaria del mondo del mare, declinato in tutte le sue molte componenti.

Alessio Rossi, Vice Presidente Confindustria e Presidente dei Giovani Industriali ha sottolineato il ruolo fondamentale del trasporto via mare per l'industria del Paese ed ha ribadito che per ottenere buoni risultati occorre chiarezza e univocità di intenti. Per sostenere le enormi potenzialità dell'industria marittima a vantaggio dell'economia del Paese è quindi importante dare voce univoca alle componenti marittime e a quelle industriali per dare maggiore forza e peso politico alle istanze del settore.

Raffaele Rinaldi, Responsabile Ufficio Crediti dell'ABI-Associazione Bancaria Italiana, ha affermato che è comune interesse di ABI e Confitarma favorire l'ulteriore sviluppo della relazione tra le nostre associate, attraverso una migliore conoscenza dei reciproci ambiti operativi e la rimozione degli eventuali ostacoli, anche di natura regolamentare, che possano rendere la stessa meno fluida. Per questo è stato costituito un tavolo permanente di confronto in grado di rendere continuativa la collaborazione tra le due associazioni.

Concludendo, il Presidente Mattioli dopo aver ringraziato tutti i presenti ha affermato che l'incontro odierno vuole anche essere un'occasione per ribadire alcune preoccupazioni che scaturiscono da numerose e disordinate iniziative mediatiche – che oserei definire anche un po' maliziose – che, prendendo strumentalmente spunto da preoccupazioni di natura occupazionale, rischiano di compromettere le basi dello sviluppo della nostra flotta. “Come Presidente di Confitarma non sono alla ricerca di consensi ma per riconoscere e celebrare il successo di tutti noi e di tutti voi. Per questo ho il dovere di dire che un irrigidimento della composizione degli equipaggi in termini di nazionalità, pur con apparenti benefici conseguenti soprattutto per la media e bassa forza, in realtà appesantirebbero il gap competitivo già esistente tra la nostra e le altre bandiere comunitarie, spingendo il nostro naviglio all'estero. Pertanto, ci raccomandiamo con gli alti rappresentanti dell'amministrazione di monitorare le future iniziative che potrebbero incanalarsi nella prossima manovra finanziaria al fine di scongiurare un tale esiziale pericolo”.

In conclusione il Presidente Mattioli ha annunciato che insieme al Prof Margelletti, “abbiamo pensato di creare un Think tank del mare nell'ambito del quale elaborare proposte per un ulteriore sviluppo della flotta

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 25 giugno al 2 luglio 2018

mercantile e di tutto il cluster marittimo italiano che ruota intorno ad essa, con l'auspicio che possa nascere in tempi brevi una "governance del mare".

### **ANAV: costi standard a base del nuovo TPL. Vinella, presentiamo studio Università Sapienza**

(FERPRESS) – Roma, 27 GIU – I costi standard del TPL sono legge, dopo un lungo lavoro di elaborazione devono ora passare alla fase di applicazione. Anav, l'associazione che riunisce le imprese nazionali di trasporto viaggiatori, ha tenuto un convegno dedicato proprio al tema "Efficienza e qualità nel TPL – I costi standard", introdotto da una relazione del presidente Giuseppe Vinella.

Vinella ha ricordato che Anav sulla questione dei costi standard ha commissionato uno studio all'Università La Sapienza di Roma, studio che è stato presentato nel corso dello stesso convegno.

Lo studio, dopo aver tratteggiato l'evoluzione normativa della legge che ha istituito i costi standard, si è concentrato soprattutto sui criteri metodologici per la quantificazione dei corrispettivi dei servizi forniti dalle varie aziende di trasporto, nella dimensione sia "macro" (cioè relativa alla quantificazione dei costi standard sulla base di criteri metodologici di base) che "micro" (cioè una volta applicati quei criteri di carattere generale alla realtà dei risultati produttivi in ogni area o bacino e delle rettifiche derivanti dall'analisi dei flussi).

Il presidente Vinella ha sottolineato come il TPL, dopo anni di abbandono e di continui tagli agli investimenti e alle risorse, abbia conosciuto negli ultimi due anni importanti riforme che hanno assicurato stabilità nei finanziamenti del Fondo nazionale trasporti e – soprattutto – l'avvio del piano per il rinnovo del parco autobus, con la previsione di 2.000 autobus messi in circolazione ogni anno. Vinella ha chiesto altresì maggiori semplificazioni nelle procedure di spesa e una riflessione sul ruolo del committente generale Consip, che potrebbe complicare i passaggi di forniture che fanno capo soprattutto alle Regioni.

La tavola rotonda ha visto la partecipazione di numerosi protagonisti del settore: vi hanno partecipato Luca Cascone, del Consiglio Regionale della Campania, regione che coordinato i lavori della Commissione Trasporti della Conferenza delle Regioni; Ivana Paniccia, per l'Autorità di Regolazione Trasporti; Antonio Decaro, Presidente Anci; Arrigo Giana, Presidente Agens; Angelo Mautone, Direttore Generale Ministero Trasporti; Giuseppe Mele, vice Direttore Area Politiche Industriali Confindustria; Alessandro Noce, D.G. Direzione Trasporti Antitrust; Massimo Roncucci, Presidente Asstra; Giuseppe Ruzziconi, Presidente Federmobilità; Emanuele Scagliusi, componente IX Commissione Trasporti Camera dei Deputati; Nicola Settimo, Segretario Nazionale Mobilità – Uiltrasporti; mentre Mauro Alessandri, assessore Lavori Pubblici, Tutela del Territorio e Mobilità della Regione Lazio ha svolto un intervento introduttivo.

La relazione introduttiva del presidente Vinella ->[Introduzione Convegno Vinella](#)

### **Trasportounito: autotrasporto italiano verso la mobilitazione per sopravvivere**

(FERPRESS) – Roma, 27 GIU – Autotrasporto verso la mobilitazione generale. Ad affermarlo al termine di un tour di assemblee territoriali e di incontri con le imprese, è Maurizio Longo, segretario generale di Trasportounito. In un quadro di totale disinteresse soprattutto istituzionale-politico rispetto alla crisi di un settore che è, è il caso di ricordarlo, l'asse portante del sistema logistico e quindi anche produttivo italiano.

"L'impennata dei costi di gestione ha portato – afferma Longo – al color bianco i problemi irrisolti, le contraddizioni e l'illegalità del comparto che ormai viaggia a tutta velocità verso un totale collasso finanziario e operativo. Alla crescita costante e sempre più arrembante nel costo del gasolio e negli altri oneri di gestione, fa riscontro la compressione delle tariffe delle prestazioni, strette fra la concorrenza sleale di operatori esteri o estero vestiti, dai lunghissimi tempi di pagamento e dagli ormai insopportabili tempi di attesa al carico ed allo scarico nei nodi del sistema logistico nazionale, in primis i porti".

"L'autotrasporto sino ad oggi – conclude Longo – si è lamentato chiedendo soluzioni a temi di sopravvivenza che devono trovare urgenti ed immediate soluzioni principalmente sul versante normativo e

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 25 giugno al 2 luglio 2018

disciplinare. Oggi lo esige al punto da rendere ormai pressoché inevitabile una mobilitazione globale della categoria su tutto il territorio nazionale”.

### **ANAS istituisce commissione di esperti internazionali. Cascetta, primo prototipo di smart mobility in Europa**

(FERPRESS) – Roma, 26 GIU – Un Comitato Tecnico Scientifico di livello internazionale affiancherà Anas (società del gruppo Fs) nella realizzazione del progetto “Smart Mobility”, orientato alla costruzione – in vista dei mondiali di Sci di Cortina 2021 – di un modello evoluto di mobilità intelligente in grado di gestire al meglio i flussi di traffico e migliorare la sicurezza stradale.

Il pool di esperti, tutte professionalità riconosciute a livello mondiale nel campo della scienza e della tecnologia applicata alla mobilità e ai trasporti, è stato nominato questa mattina. Il Comitato tecnico scientifico è presieduto dal professor Ennio Cascetta, Presidente di Anas e professore ordinario di Pianificazione dei Sistemi di Trasporto presso l’Università Federico II di Napoli, e composto da: Moshe Ben-Akiva (professore presso il Massachusetts Institute of Technology), Carlo Ratti (professore presso il Massachusetts Institute of Technology), Alberto Broggi (professore presso l’Università di Parma); Claire Depre (capo della DG mobilità della Commissione europea), Vito Mauro (professore presso il Politecnico di Torino), Gennaro Nicola Bifulco (professore presso l’Università di Napoli Federico II), Mario Nobile (ingegnere coordinatore dell’Osservatorio Smart Road del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti). Del Comitato, patrocinato dalla Regione Veneto che ospiterà l’evento sportivo, fa parte anche l’ing. Giuseppe Fasiol in rappresentanza dell’istituzione locale e, in qualità di membri interni, gli ingegneri Anas Fulvio Maria Soccodato, Luigi Carrarini e Ilaria Coppa e l’ingegnere di RFI Paola Firmi.



Il lavoro del team di esperti indirizzerà lo sviluppo della progettazione esecutiva dell’infrastruttura tecnologica e dei servizi da rendere agli utenti e agli altri enti coinvolti nella gestione dell’evento. E non solo. Farà da raccordo tra gli obiettivi fissati dal decreto Smart Road emanato lo scorso 18 febbraio, le innovazioni della ricerca scientifica e tecnologica e le esigenze del territorio creando e rafforzando le sinergie in campo. “Il progetto che vede protagonista la viabilità di accesso a Cortina in occasione dei mondiali – ha spiegato il Presidente di Anas e Commissario di governo per la viabilità Cortina 2021, Ennio Cascetta – rappresenta il primo prototipo di smart mobility in Europa che vuole realizzare piattaforme integrate per la gestione della mobilità, partendo dai servizi e dalle tecnologie offerte dalle smart road Anas con l’obiettivo di garantire maggiore sicurezza, fluidità del traffico e comfort di guida. Si tratta di un passo decisivo verso la guida connessa e autonoma del futuro”. “Nel campo della digitalizzazione delle infrastrutture – ha sottolineato l’amministratore delegato di Anas, Gianni Vittorio Armani – abbiamo precorso i tempi: il piano smart road, avviato da Anas nel 2016, infatti, è tra i primi a livello internazionale a coinvolgere oltre 2.500 km di strade e autostrade su tutto il territorio nazionale. Il supporto di un team di esperti che rappresenta un’eccellenza nel settore a livello mondiale non può che contribuire a valorizzare lo sviluppo di un progetto di punta per l’azienda”. Il piano Smart Mobility punta a realizzare quattro obiettivi principali: il controllo del traffico (attraverso la rilevazione e previsione del traffico, le prescrizioni sulla circolazione, la gestione della segnaletica dinamica); l’innalzamento della sicurezza stradale (attraverso l’informazione agli utenti, la prevenzione dei

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

**Dal 25 giugno al 2 luglio 2018**

comportamenti scorretti, la sicurezza preventiva cooperativa); la gestione della mobilità (attraverso la gestione della domanda, la gestione delle infrastrutture ausiliarie, la gestione degli eventi speciali); infine il controllo dell'infrastruttura attraverso la gestione e il controllo in tempo reale tramite le tecnologie IoT (Internet of Things). L'attività del Comitato Tecnico Scientifico, inoltre, affiancherà Anas, impegnata già da alcuni anni nella digitalizzazione delle infrastrutture stradali, anche nello sviluppo del più ampio progetto denominato "Smart Road" che prevede l'applicazione delle tecnologie intelligenti sulle strade di competenza. Il progetto, avviato nel 2016 sull'A2 Autostrada del Mediterraneo, è stato poi esteso anche ad altre arterie di importanza strategica come il Grande Raccordo Anulare di Roma, l'Autostrada Roma Fiumicino, l'itinerario Orte-Mestre della E45 ed E55, l'Autostrada A19 "Palermo-Catania" e la Tangenziale di Catania.

### **Trenitalia e Alstom, ecco il primo POP: da luglio i test di omologazione**

(FERPRESS) – Savigliano, 26 GIU – Il primo esemplare del treno Pop di Trenitalia è stato mostrato oggi alla stampa e agli stakeholder nello stabilimento Alstom di Savigliano. A luglio inizierà i primi test sui binari per l'omologazione e la successiva ammissione in servizio.

Il convoglio, progettato e fabbricato in Italia, nei siti Alstom di Savigliano, Sesto San Giovanni e Bologna, comincerà a essere consegnato da Trenitalia alle Regioni a partire dalla primavera del prossimo anno, subito pronto per entrare in servizio commerciale. Dei 150 convogli previsti sulla base dell'Accordo Quadro fra Alstom e Trenitalia sono già programmate consegne all'Emilia-Romagna, alla Puglia, al Veneto, alla Sicilia, al Piemonte, alla Liguria, all'Abruzzo e alle Marche.

Il primo esemplare del Pop raggiungerà nelle prossime settimane Velim, nella Repubblica Ceca, dove in un apposito circuito ferroviario si terranno le prove tecnico dinamiche, necessarie per ogni treno di nuova progettazione, prima del suo rientro in Italia dove completerà i test sui binari di Rete Ferroviaria Italiana. Il Pop sarà poi presentato a Innotrans 2019, la più prestigiosa Fiera internazionale dei trasporti, che si terrà dal 18 al 20 settembre 2018 a Berlino.

Tra i presenti alla cerimonia di Savigliano Tiziano Onesti e Orazio Iacono, rispettivamente Presidente e Amministratore Delegato di Trenitalia insieme alla direzione italiana di Alstom, Michele Viale Amministratore Delegato di Alstom Ferroviaria e Davide Viale Direttore del sito Alstom di Savigliano.



“Stiamo rivoluzionando la vita dei pendolari italiani con un piano di investimenti da 4,5 miliardi in nuovi treni – ha dichiarato Orazio Iacono, Amministratore Delegato di Trenitalia – e il nuovo Pop, più performante, ecologico e tecnologico dei modelli precedenti, è uno dei protagonisti di questa operazione industriale che, per valore economico e numero di treni acquistati, non ha precedenti in Italia. Pop è stato progettato attorno alle esigenze dei pendolari e del personale di Trenitalia che dovrà lavorarci: più comodo, più sostenibile e più accessibile per tutti, a iniziare dalle persone a ridotta mobilità e con disabilità. Arriverà in tutte le regioni

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

**Dal 25 giugno al 2 luglio 2018**

italiane dove Trenitalia ha già sottoscritto o sottoscriverà con le Amministrazioni dei contratti di servizio di lunga durata, in quantità, capienza e con un layout interno coerenti alle esigenze che le Regioni stesse esprimeranno per rispondere alla domanda di mobilità dei loro cittadini. Entro il 2024 – ha concluso Iacono – rinnoveremo l'80 per cento della nostra flotta regionale e l'età media a livello nazionale passerà dagli attuali 20 a 9 anni”.

“Siamo orgogliosi di poter presentare il primo veicolo Pop al nostro cliente Trenitalia, e alle Regioni italiane. Il Pop rappresenta l'ultima generazione del treno regionale Coradia Stream, è un treno facilmente adattabile, sostenibile, tecnologico e pensato per tutte le esigenze dei passeggeri. Siamo lieti della fiducia che Trenitalia ci ha rinnovato, segno che siamo un partner affidabile che fa della qualità e dell'eccellenza il proprio impegno” ha dichiarato Michele Viale, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Alstom Italia e Svizzera.

Il Pop: caratteristiche tecniche del nuovo treno regionale

Elettrico, mono piano, a 3 o 4 casse, dotato di 4 motori di trazione il nuovo Pop, viaggerà a una velocità massima di 160 chilometri orari e trasporterà oltre 300 posti a sedere nella versione 4 casse e oltre 200 nella versione a 3 casse.

La possibilità di personalizzazione del treno è una delle caratteristiche uniche del treno. Alstom ha infatti pensato ad un configuratore di bordo, che permette alle Regioni di scegliere un'enorme varietà di layout e modificare la disposizione dei sedili secondo la tipologia di servizio.



La tecnologia è un ulteriore elemento di differenziazione del treno, che è dotato di un sistema informativo integrato con l'infrastruttura di terra di Trenitalia ed offre un servizio di informazione e intrattenimento audio video con display LCD visibile da tutte le aree dei veicoli, una rete Wi-Fi accessibile ai passeggeri e al personale di bordo.

La sicurezza dei passeggeri è garantita da un sistema di 32 telecamere digitali di videosorveglianza con visualizzazione sui monitor nei comparti delle immagini riprese. Un sistema di conta-passeggeri permetterà la consuntivazione in tempo reale dei passeggeri presenti a bordo.

Un'innovazione importante è data dal rispetto dei criteri di ecosostenibilità ed efficienza energetica. Fra le altre caratteristiche, i nuovi treni regionali sono riciclabili per il 95 per cento e consumano il 30 per cento di energia in meno rispetto ai Jazz.

I treni Pop fanno parte di una commessa da parte di Trenitalia per la fornitura di 150 treni regionali destinati alla media capacità. L'accordo quadro, firmato nell'agosto del 2016. Le prime consegne sono previste per il 2019.

### **Savigliano: Iacono, i treni Pop arriveranno in tutta Italia. Investiti 4,5 mld grazie a contratti di lunga durata con Regioni**

(FERPRESS) – Savigliano, 26 GIU – Trenitalia investe sulla sicurezza dei dipendenti e dei passeggeri ma anche sulla sostenibilità ambientale. Dopo aver scritto una pagina di successo ovvero l'Alta velocità, adesso inizia a scrivere una nuova pagina di successo insieme alle Regioni e al Governo, insieme alle aziende che

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

**Dal 25 giugno al 2 luglio 2018**

costruiscono i treni pendolari in Italia. Così Orazio Iacono, ad di Trenitalia questa mattina a Savigliano alla presentazione del treno Pop.

“La nostra priorità sono i pendolari: i pendolari che vanno a scuola e al lavoro. In questo ambito c’era stato chiesto di dare un segnale forte e lo abbiamo dato: negli ultimi tre anni tutta la squadra, gli stakeholder e i committenti hanno lavorato per questo obiettivo. 3 anni fa avevamo una azienda che andava risanata rispetto a questo aspetto ed è quello che abbiamo fatto: siamo cresciuti in puntualità e regolarità del servizio. Oggi i pendolari serviti in Italia, che sono 450 milioni l’anno, subiscono meno disagi; sono ridotte le cancellazioni dei treni del 75 per cento!



Pochi lo sanno, ma siamo diventati meglio degli inglesi, dei francesi e dei belgi. Ma non basta, abbiamo bisogno di fare di più. Abbiamo recuperato 10 punti di soddisfazione della clientela: dal 74 nel 2014 siamo arrivati a 83 e puntiamo ad arrivare oltre i 90. Per arrivare all’obiettivo abbiamo pianificato un Piano di investimenti di 4,5 miliardi grazie ai contratti di lunga durata con le Regioni che sono definiti anche in conformità al regolamento comunitario. Un piano di investimento che non ha precedenti in Italia per numero e per valore.

Questi sono treni che arriveranno in tutta Italia, non solo in Piemonte, ma anche in Veneto, Liguria, Emilia-Romagna e nel sud del paese, in Sicilia, Puglia, Calabria. Questa è la risposta di una azienda del paese ai pendolari che ogni anno utilizzano i treni Trenitalia. Si tratta di una sfida enorme ma siamo già partiti. Oggi qui vedremo il primo dei 150 treni della commessa di Trenitalia ad Alstom. È il risultato di una gara europea, attraverso un accordo quadro firmato ad agosto 2016. Oggi vediamo quindi il primo treno che andrà a fare i test di omologazione a Velim, circuito ferroviario della Repubblica Ceca, quindi pronto per essere operativo per il servizio passeggeri a partire dall’aprile 2019. Siamo assolutamente in linea con i tempi stabiliti dai programmi e dai contratti con le Regioni.

Il treno che vediamo oggi è più comodo, più accessibile anche per le persone con ridotta mobilità e con disabilità, perché è stato costruito attorno alle loro esigenze; e attorno alle esigenze di chi li guida e del nostro personale che tutti i giorni lavora a bordo dei nostri treni.

Questa operazione significa anche meno traffico sulle strade e quindi maggiore rispetto verso l’ambiente. Come già detto i nostri trasporti inquinano meno e sono orientati verso un mondo più green.

### **Savigliano: Viale, il Pop è un treno green, riciclabile al 95% che piacerà a Regioni e passeggeri**

(FERPRESS) – Savigliano, 26 GIU – “Siamo qui per presentare il Pop. A Savigliano abbiamo prodotto, sviluppato e messo in servizio più di 400 treni regionali, di cui 118 sono gli ultimi Jazz e avremo ulteriori 100 Pop in servizio dal 2019”. Così Michele Viale, Ad di Alstom oggi alla presentazione del treno Pop.

“Sui regionali abbiamo una lunga partnership con Trenitalia che ci ha permesso di crescere su questi prodotti e di raggiungere – ha detto ancora Viale – risultati importanti e soprattutto di qualità e affidabilità di questo tipo di prodotti.

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

**Dal 25 giugno al 2 luglio 2018**

Questo è un treno che ha caratteristiche innovative, la 4a generazione dei Coradia, con cassa in alluminio e una serie di dispositivi innovativi, ad esempio abbiamo un condizionamento adattativo che è capace di gestire il sistema in base ai passeggeri che ci sono a bordo treno. Quindi un'innovazione molto importante.

Sicuramente poi è un treno green e mi piace sottolinearlo perché oggi 26 giugno per Alstom è la giornata dell'ecosostenibilità quindi avere un treno con queste caratteristiche, che accelera al 20% in più della generazione precedente, che è riciclabile al 95% è qualcosa che mi piace sottolineare.

Il treno sarà in servizio dal 2019 e sono certo darà soddisfazione alle Regioni e ai passeggeri”.

### **Savigliano: Balocco, in questo stabilimento una tradizione di produzione industriale**

(FERPRESS) – Savigliano, 26 GIU – “Grazie al contratto ponte sottoscritto l'anno scorso con Trenitalia verranno realizzati da Alstom 15 POP per la regione Piemonte. Da committente, nei confronti di FS e Trenitalia, in particolare, con Orazio Iacono ormai la consuetudine è più antica, fin da quando lui era responsabile del sistema regionale di Trenitalia e il fatto che lui oggi ricopra, ormai da quasi un anno, il ruolo di amministratore delegato di tutta Trenitalia, credo che sia un segnale molto importante”. Così l'assessore ai Trasporti Francesco Balocco, intervenuto alla presentazione del primo treno Alstom Pop.

“E' un segnale importante – prosegue l'assessore – perché dà anche l'idea della forte attenzione che il sistema Ferrovie dello Stato, in particolare Trenitalia, intende dare al servizio regionale, servizio che riguarda i pendolari e tutti noi. Credo che questo sia da sottolineare.

Da piemontese e cuneese c'è poi l'orgoglio che un'azienda come questa si sia aggiudicata questa importante commessa e il fatto che lo stabilimento di Savigliano sia probabilmente il più importante di Alstom in Italia.

La storia di questo stabilimento è lunga. Stiamo parlando di un'impresa che parte molti decenni fa e quindi ha, in qualche modo, visto crescere sempre di più una grande professionalità. Credo quindi che il merito di questo livello, che ha permesso di vincere questa gara sia una tradizione di produzione industriale. Per questo motivo voglio ringraziare le maestranze che sono i portatori, gli eredi, di questa grande tradizione che continua, grazie anche a questa commessa e a quelle che stanno ulteriormente avviandosi e che comunque cresceranno nel tempo.

Questo grazie al fatto che finalmente l'Italia crede di nuovo, da quattro cinque anni a questa parte, in modo convinto al sistema ferroviario e quindi a ridare forza anche a questo sistema industriale così strategico per tutti noi”.

### **DB Schenker primo fornitore di servizi logistici al mondo che offre soluzioni di stampa 3D**

(FERPRESS) – Roma, 28 GIU – DB Schenker è il primo fornitore di servizi logistici al mondo a offrire ai propri clienti un ampio servizio di stampa 3D. I clienti possono ora caricare il modello 3D tramite il portale online eSchenker, selezionare materiali e colori, consultare i prezzi, effettuare ordini e consegnare la stampa.

Allo stato attuale, la stampa include dispositivi medici realizzati in acciaio inossidabile, dita di presa del robot in plastica o materiale di imballaggio personalizzato.

DB Schenker organizza la stampa e la consegna tramite la sua piattaforma dati. DB Schenker non ha le proprie stampanti, ma utilizza un modello di business digitale all'interno di una rete di start-up e di aziende consolidate.

Insieme all'Istituto Fraunhofer per il flusso di materiali e la logistica, il DB Schenker Enterprise Lab di Dortmund ha analizzato le opportunità e i risultati della stampa 3D dal 2015.

In qualità di primo fornitore di servizi logistici al mondo, puntiamo a sfruttare il potenziale di questa tecnologia con un'offerta innovativa per i nostri clienti”, afferma Jochen Thewes, CEO di Schenker AG: “In questo modo, DB Schenker è pronto a soddisfare la crescente domanda da parte dei clienti”.

## **NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA**

**Dal 25 giugno al 2 luglio 2018**

Secondo DB Schenker, “la crescente domanda dei clienti per il servizio di stampa può essere utilizzata in tutti i settori manifatturieri e riguarda principalmente l’approvvigionamento di parti di ricambio o rare. A tale riguardo, si prevede una notevole crescita della domanda per i pezzi di ricambio in metallo. Alluminio, acciaio inossidabile e plastica sono attualmente utilizzati come materiali per la stampa 3D. La ricerca di altri materiali, come il titanio e le combinazioni di materiali, seguiranno”.

### **Gioia Tauro: primo incontro operativo intorno alla gestione della Zona Economica Speciale in Calabria**

(FERPRESS) – Gioia Tauro, 26 GIU – Si è tenuto questa mattina, nei locali dell’Autorità portuale di Gioia Tauro, il primo incontro operativo intorno alla gestione della Zona Economica Speciale in Calabria. L’appuntamento rientra in un vasto progetto di “Supporto allo sviluppo delle Special Economic Zones (SEZ) in Italia” delineato dalla Commissione Europea che, attraverso la Structural Reform Support Service (SRSS), ha bandito una gara internazionale per affidare l’incarico di advisor a supporto delle tre regioni italiane destinatarie di Zes (Calabria, Campania e Puglia).

Patrocinato dalla Presidenza del Consiglio e dal Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, il programma prevede un ricco piano di incontri con le Istituzioni destinatarie del supporto ed è coordinato e gestito dalla società di consulenza Ernest & Young Italia, che si è aggiudicata la gara. Obiettivo di questo primo incontro è stato quello di presentare il progetto di Zes definito in Commissione Europea, anche, alla luce delle modifiche apportate in seguito al DPCM 12/2018 con i relativi Piani strategici.

Sono stati, così, illustrati attività, metodi e tempi di lavoro. In un primo momento, sono stati evidenziati gli aspetti preliminari alle analisi dei piani strategici. Nello specifico sono state rilevate e raccolte le locali esigenze territoriali per personalizzare, così, il progetto della Zes calabrese. E’ stato, quindi, delineato il percorso da mettere in campo per dare avvio a focus operativi sulla semplificazione amministrativa e la governance.

A prendere parte all’incontro sono stati il Commissario Straordinario dell’Autorità portuale di Gioia Tauro, Andrea Agostinelli, i dirigenti dell’Ente, il vicepresidente della Regione Calabria, Francesco Russo e i dirigenti della Regione Calabria.

### **Adsp Mar Tirreno Centrale: Napoli prima in Europa a connettere treni, aerei, navi. Spirito: svolta nel 2022**

(FERPRESS) – Napoli, 25 GIU – Napoli sarà la prima città in Europa ad avere collegato l’aeroporto con la stazione ferroviaria e con il porto marittimo, in un percorso che – complessivamente – non prenderà più di mezz’ora. Le prospettive di integrazione della rete di trasporti collettivi, in realtà, sono ancora maggiori, ma è evidente che per la città si tratta di un’occasione davvero unica per diventare la capitale non solo del trasporto sostenibile, ma di uno sviluppo dei movimenti turistici e commerciali con potenzialità pressoché uniche al mondo.

Pietro Spirito, presidente dell’Adsp Mar Tirreno Centrale, è consapevole che la chiusura del cerchio della rete dei collegamenti avverrà solo per il 2022 (per quell’epoca, sarà definitivamente completata la linea 1 della metropolitana che collega l’aeroporto di Capodichino, la stazione Centrale di Napoli e poi piazza Municipio, dove contemporaneamente saranno completati i lavori di accesso alla stazione Marittima e al nuovo edificio che ospiterà i traghetti di collegamento con le isole del Molo Beverello), ma nel frattempo la città deve prepararsi al percorso dell’integrazione, mobilitando tutte le energie cittadine, per realizzare non solo le opere infrastrutturali indispensabili, ma anche un salto culturale per operare finalmente in un’ottica di “sistema”. E’ questo il senso di un convegno che si è tenuto presso l’Autorità portuale di Napoli e che ha visto riuniti intorno al tavolo esponenti del mondo imprenditoriale, accademico, nonché le istituzioni, con la presenza dell’assessore al Comune di Napoli Mario Calabrese e dello stesso sindaco della città, Luigi De Magistris. Il convegno ha fatto il punto sui molti progetti su cui si sta concretamente lavorando in ambito ferroviario (per RFI-Rete Ferroviaria, è intervenuto Christian Colaneri, che ha ricordato gli investimenti sulla

## **NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA**

**Dal 25 giugno al 2 luglio 2018**

rete di trasporto pubblico locale, gli investimenti per oltre 5 miliardi sulla nuova linea AV/AC Napoli-Bari, l'accordo firmato dall'amministratore delegato Maurizio Gentile con l'Adsp Mar Tirreno Centrale per la realizzazione di un nuovo collegamento ferroviario al servizio del porto partenopeo e via dicendo), in ambito aeroportuale (Capodichino già oggi è l'aeroporto che registra il maggior aumento percentuale in Italia di passeggeri in questi ultimi anni), senza dimenticare l'importanza dell'imponente lavoro di riqualificazione dell'area di Bagnoli, che – ha ricordato Salvatore Nastasi, commissario di governo delegato al progetto – apre una nuova area di sviluppo nella zona ad ovest della città partenopea.

Nastasi ha annunciato che la lunga fase interlocutoria (contrassegnata da innumerevoli difficoltà di ordine amministrativo, burocratico, legale e anche – in una certa fase – di contrapposizione politica) si è ormai definitivamente conclusa e già a partire dal prossimo mese di luglio partirà la prima fase operativa, con la fissazione dei criteri per il disinquinamento delle aree sia a terra sia nell'estesissima area marina che compone il sito dei Bagnoli. Fondamentale – ha spiegato ancora Nastasi – è il rapporto di cooperazione e integrazione con l'Autorità portuale di Napoli, che ha consentito di risolvere il problema (che, per alcuni anni, ha alimentato le polemiche sulla destinazione dei sedimenti, che – secondo i primitivi progetti – avrebbero dovuto dirigersi fino a Piombino o Genova, con costi esorbitanti) della destinazione dei materiali dopo che sarà realizzata una delle più importanti bonifiche al mondo, cioè la rimozione dell'antica area di colmata dello stabilimento siderurgico, un problema in attesa di soluzione da più di vent'anni.

Pietro Spirito ha ricordato come il porto si prepara alla rinascita del polo partenopeo: realizzando con la massima celerità gli indispensabili dragaggi sulle banchine (“che non si facevano da 25 anni – ha sottolineato Spirito – una lasso di tempo intollerabile, anche perché nel frattempo la realtà della portualità è cambiata, e Napoli deve riuscire ad ospitare navi di 10 mila-15 mila tonnellate, che rappresentano la dimensione ottimale per sfruttare la potenzialità commerciale del porto”), la realizzazione della nuova stazione dei traghetti del Molo Beverello (“oggi 3 milioni e mezzo di viaggiatori per le isole sono ospitati in strutture non degne, abbiamo incontrato le solite difficoltà burocratiche, ma impegneremo risorse proprie dell'Adsp e realizzeremo comunque un progetto che riqualificherà in maniera decisiva l'area”, ha spiegato ancora Spirito) e i progetti che riguardano la nuova darsena ad Est (dove si attesterà anche il nuovo collegamento ferroviario), nonché i progetti che riguardano anche la riqualificazione in un certo senso “culturale” del porto di Napoli, con il recupero di un gioiello architettonico come la stazione Immacolatella o il progetto di destinare l'area dei vecchi Magazzini generali all'insediamento di una scuola o università navale e di formazione di logistica (progetti, questi ultimi, realizzati tutti “con la collaborazione piena di tutte le 5 Università di Napoli, perché essenziale è fare squadra e il ruolo delle istituzioni culturali è fondamentale e importante quanto quello delle forze economiche, che puntiamo a coinvolgere sviluppando le iniziative e i progetti della ZES”, ha spiegato ancora in conclusione il presidente dell'Adsp Mar Tirreno Centrale).

### **Hitachi: inaugura la ricostruzione di una scuola media terremotata alla presenza di Mattarella**

(FERPRESS) – Roma, 28 GIU – Le aziende del gruppo Hitachi, inclusa Ansaldo STS, partecipano oggi, alla Presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, all'inaugurazione del nuovo edificio che ospiterà da settembre la Scuola Secondaria di Primo Grado “Carlo Alberto Dalla Chiesa” di Esanatoglia, comune nella provincia di Macerata.

Hitachi è uno dei cinque finanziatori del progetto di ricostruzione della scuola devastata dal terremoto del Centro Italia del 2016, promosso da Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, soggetto committente ed attuatore, in collaborazione del Comune di Esanatoglia, La Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Dipartimento della Protezione Civile e il MIUR.

Per questo progetto il Gruppo ha mobilitato le proprie aziende su tutto il territorio nazionale per fornire un contributo significativo alla raccolta fondi, in alcuni casi con un coinvolgimento diretto dei dipendenti. Diverse le società del gruppo Hitachi in Italia che hanno contribuito all'iniziativa: Hitachi Rail Italy, Hitachi Europe, Hitachi Drives & Automation, FIAMM Energy Technology, Hitachi Industrial Engineering EMEA e Hitachi Medical Systems Italy e, oltre a queste, Ansaldo STS.

L'accordo per finanziare la ricostruzione della scuola è stato firmato il 5 febbraio con l'obiettivo, raggiunto, di completare i lavori entro l'estate.

## **NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA**

**Dal 25 giugno al 2 luglio 2018**

“Siamo molto orgogliosi di aver contribuito alla ricostruzione della scuola insieme alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d’Italia. Questo progetto ha permesso di far tornare alla normalità molte vite di alunni. Appresa la notizia del terremoto l’anno scorso, non abbiamo esitato nemmeno un attimo per cercare di dare fin da subito il nostro contributo alle comunità colpite nel territorio. Ringrazio tutti coloro che fanno parte del gruppo Hitachi in Italia per il loro immediato supporto nella raccolta fondi, così come tutte le persone coinvolte nel progetto”, dichiara Lorena Dellagiovanna, Country Manager per l’Italia di Hitachi. “La mission di Hitachi, coinvolgendo tutte le realtà locali, nazionali e istituzionali con cui collabora, è quella di fornire alla società soluzioni concrete, trasformando le sfide di oggi in opportunità e creando un mondo più sicuro, più intelligente e più sostenibile”.

“Il segno lasciato dal terremoto nel Centro Italia è purtroppo indelebile. Poter partecipare a questa iniziativa, tuttavia, ci ha consentito di contribuire alla rinascita del territorio e della comunità. Questa scuola è il simbolo della necessità di guardare al futuro, elemento che caratterizza la mission Hitachi, coltivando il talento delle nuove generazioni che ci auguriamo possano contribuire notevolmente allo sviluppo della società a vantaggio di tutti”, commenta Maurizio Manfellotto, CEO Hitachi Rail Italy.

La nuova scuola ha un’estensione di oltre 400 metri quadrati, rispetto alle sue dimensioni originali, ed è disposta su un unico piano. È progettata per ospitare 60 studenti in tre aule ed un laboratorio. L’edificio potrà supportare l’attività didattica in una prospettiva pluriennale ed in totale sicurezza essendo completamente antisismico.

Al taglio del nastro presenti inoltre il Ministro dell’Istruzione Marco Bussetti, il Commissario straordinario per la Ricostruzione Paola De Micheli, il Presidente della Confederazione Nazionale delle Misericordie d’Italia Roberto, Trucchi Il Sindaco Nazareno Bartocci, i componenti della Giunta e del Consiglio Comunale.

### **Grimaldi Group: nel 2018 su tutte le tratte da e verso la Sardegna tariffe mediamente immutate**

(FERPRESS) – Napoli, 28 GIU – In riferimento a notizie apparse negli ultimi giorni su organi di stampa circa un presunto “caro traghetti” sulla Sardegna, il Gruppo Grimaldi si trova costretto a fare alcune precisazioni in merito.

Le tariffe passeggeri offerte dal Gruppo Grimaldi nel 2018 su tutte le tratte da e verso la Sardegna (Civitavecchia-Porto Torres, Civitavecchia-Olbia e Livorno-Olbia) sono rimaste mediamente immutate rispetto all’anno scorso. Non trovano perciò alcun fondamento le informazioni circa presunti aumenti di prezzi applicati dalla Compagnia.

In particolare, con riferimento alla linea giornaliera Livorno-Olbia-Livorno il nolo medio, dall’inizio dell’anno e fino alla scorsa settimana (al 24 giugno), è stato di circa € 29,00 a passeggero mentre quello per le auto al seguito di circa € 10,00 a veicolo. Dall’inizio del 2018, sulla suddetta linea sono stati trasportati 157.000 passeggeri e 54.000 veicoli al seguito, con un incasso, rispettivamente, di € 4.780.000 ed € 569.000.

Sempre nello stesso periodo e a dimostrazione della convenienza delle tariffe applicate, sul collegamento Livorno-Olbia-Livorno i passeggeri trasportati sono stati 60.000 in più rispetto all’anno scorso, pari ad una crescita del 60%. Inoltre, i servizi offerti a bordo sono di alta qualità, grazie all’impiego di due navi traghetto di ultima generazione, il cui valore di costruzione è pari a 100 milioni di euro ciascuna.

Per quello che riguarda la stagione estiva ed, in particolare il mese di agosto, tra il Continente e la Sardegna oggi è possibile prenotare un biglietto Grimaldi Lines per due persone in passaggio ponte con auto al seguito a partire da € 60,80 (diritti fissi inclusi) e da € 128,00 se si opta per la sistemazione in cabina.

Grazie ai vari collegamenti offerti tra il Continente e la Sardegna e all’applicazione di tariffe altamente competitive nonché di promozioni ad hoc, il Gruppo Grimaldi sta sostenendo concretamente lo sviluppo dell’economia turistica dell’Isola. Tutto ciò viene effettuato senza alcun contributo statale che, invece, viene erogato ad alcuni concorrenti del Gruppo Grimaldi. Ferma posizione del gruppo partenopeo è che l’attuale regime di contributi statali a sostegno della continuità territoriale debba essere abolito o drasticamente

## **NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA**

**Dal 25 giugno al 2 luglio 2018**

ridotto ad una frazione di quello attuale, perché genera uno sperpero di denaro pubblico oltre che una ingiusta distorsione della concorrenza.

### **Trenitalia e Your Personal James: nuovo servizio integrato treno+auto con conducente**

(FERPRESS) – Roma, 28 GIU – Nasce all'insegna di una mobilità sempre più integrata il nuovo servizio di prenotazione noleggio auto con conducente, frutto della collaborazione fra Trenitalia e Your Personal James.

I clienti Trenitalia hanno infatti l'opportunità di muoversi comodamente e a un prezzo conveniente all'interno delle principali città italiane da e verso le stazioni ferroviarie, utilizzando una vettura compresa di autista a disposizione anche per servizi extraurbani.

Ai viaggiatori di Trenitalia è riservato uno sconto del 12% sulle tariffe di Your Personal James.

Il servizio è disponibile accedendo al portale [frecciatransfer.com](http://frecciatransfer.com) ed è utilizzabile nel circuito delle città di Bari, Brindisi, Bergamo, Bologna, Bolzano, Catania, Firenze, Genova, Lamezia Terme, Lecce, Lucca, Matera, Milano, Monopoli, Modena, Napoli, Palermo, Parma, Pisa, Reggio Emilia, Rimini, Roma Termini, Roma Tiburtina, Siena, Trieste, Torino, Treviso, Venezia, Mestre e Verona.

Prima del pagamento e in fase di prenotazione sarà richiesto di inserire il PNR del viaggio in treno. Il noleggio di vetture, su richiesta, potrà ospitare fino a 8 passeggeri per gli spostamenti della clientela anche in caso di speciali eventi.

Informazioni e assistenza sono disponibili contattando il call center di Your Personal James al numero +39-06-4440099, attivo 24h su 24h, oppure scrivendo all'indirizzo email [trenitalia@yourpersonaljames.com](mailto:trenitalia@yourpersonaljames.com).

### **E-Vai e Carlsberg Italia: nasce una partnership finalizzata all'utilizzo condiviso di auto ecologiche**

(FERPRESS)- Milano, 28 GIU – Carlsberg Italia, filiale italiana del terzo produttore mondiale di birra, ed E-Vai Srl, il primo car sharing ecologico lombardo, hanno annunciato oggi un'intesa finalizzata alla promozione della mobilità responsabile, in collaborazione con Regione Lombardia, alla presenza dell'Assessore all'Ambiente e al Clima della Regione Lombardia, Raffaele Cattaneo.

Carlsberg Italia implementa il proprio parco macchine con tre Renault Zoe elettriche che verranno utilizzate per il car pooling aziendale. Grazie alla collaborazione con E-Vai, inoltre, l'Azienda ha installato nella propria sede di Lainate e nello storico Birrificio di Induno Olona (VA) due colonnine elettriche per la ricarica delle autovetture che saranno messe a disposizione anche di clienti, partner e visitatori.

“In un momento storico come quello che stiamo vivendo, in cui consumiamo sempre più risorse per il nostro sostentamento, diventa sempre più essenziale operare scelte che riducano il nostro impatto ambientale a livello personale e, soprattutto, aziendale” afferma Alberto Frausin, Amministratore Delegato di Carlsberg Italia. “In linea con questo principio e con la strategia di sviluppo sostenibile Together Towards Zero, Carlsberg Italia sta migliorando le proprie performance in merito alle emissioni di Co2, spreco delle risorse idriche, consumo irresponsabile e sicurezza, peraltro rendicontate nel Bilancio di Sostenibilità 2017. Anche l'accordo con E-Vai va in questa direzione: vogliamo lavorare sul nostro parco mezzi per operare una progressiva sostituzione con autovetture ecosostenibili e diminuire ancora di più l'impatto che nostri trasporti hanno sull'ambiente”.

“La partnership siglata con Carlsberg Italia dimostra come sia possibile introdurre anche nel mondo aziendale un modello di mobilità sostenibile e responsabile in grado di abbattere l'impatto ambientale delle attività produttive a favore di tutta la collettività” aggiunge Andrea Gibelli, Presidente di FNM. “Adottare un parco di vetture elettriche e condivise permette infatti di ridurre in modo notevole il numero di veicoli presenti in azienda sensibilizzando inoltre il personale su un utilizzo più responsabile dei mezzi di trasporto. Crediamo che la collaborazione presentata oggi possa rappresentare un modello virtuoso di organizzazione

## **NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA**

**Dal 25 giugno al 2 luglio 2018**

aziendale replicabile in molte altre realtà della nostra regione. Il nostro obiettivo, come Gruppo, è quello di mettere a disposizione tanto del trasporto privato quanto del mondo produttivo, soluzioni di mobilità sostenibili e alternativi all'utilizzo dei mezzi inquinanti."

"Si tratta di un'iniziativa interessante e nello stesso tempo di un ulteriore segnale che dimostra come anche nel sistema produttivo della nostra Regione si continui ad andare nella direzione di una attenzione all'ambiente sempre più marcata. Siamo chiamati a orientarci verso comportamenti virtuosi e a un nuovo stile di vita sostenibile se vogliamo provare a invertire la rotta. Questo connubio tra un'azienda importante come Carlsberg Italia ed E-Vai con i suoi servizi di mobilità elettrica è un passo per favorire la diffusione di sistemi di trasporto a basso impatto ambientale. Regione Lombardia non può che guardare con favore a questi progetti" è il commento dell'Assessore all'Ambiente e Clima di Regione Lombardia, Raffaele Cattaneo.

Carlsberg Italia è attiva da anni sul fronte mobilità, promuovendo il concetto di guida sicura e consumo responsabile. In particolare, nelle giornate aperte del Birrificio di Induno Olona, i visitatori hanno la possibilità di provare i beer goggles, degli speciali occhiali "virtuali" in grado di mostrare come lo stato di ebbrezza incida sulle abilità motorie e spaziali. Anche in occasione dell'annuncio dell'accordo è stato realizzato un piccolo percorso con i beer goggles per sensibilizzare il pubblico presente su un tema di cruciale importanza.

Carlsberg entra nella storia della birra italiana quando, nel 1975, sigla un accordo con uno dei maggiori produttori nazionali, Industrie Pirelli, per la produzione e commercializzazione dei due marchi Tuborg e Carlsberg (storiche aziende danesi che si uniscono nel 1970). Negli anni il gruppo Carlsberg acquisisce quote dell'azienda Pirelli sino ad arrivare al 1998 quando il nome dell'azienda italiana viene cambiato in Carlsberg Italia e nel 2002 diviene di proprietà totalmente danese.

Carlsberg Italia oggi produce e commercializza oltre 1,4 milioni di ettolitri di birra a marchi Carlsberg, Tuborg, Birrificio Angelo Pirelli, Kronenbourg 1664, Grimbergen, Feldschlösschen e Brooklyn.

Nel 2011 Carlsberg Italia ha avviato una rivoluzione nel mercato della birra, sviluppando e lanciando DraughtMaster™ Modular 20, il nuovo sistema di spillatura che utilizza fusti in PET al posto dei tradizionali fusti in acciaio e che non utilizza CO2 aggiunta. Sulla spinta di questo progetto Carlsberg Italia ha ottenuto la certificazione ambientale EPD (Environmental Product Declaration) per le sue birre, prima e unica azienda birraria al mondo.

Nel 2015 Birrificio Angelo Pirelli è stato scelto da Padiglione Italia per rappresentare l'eccellenza birraria italiana in qualità di "Birra ufficiale del Padiglione Italia a Expo 2015" dove ha accolto più di 1.000.000 di visitatori totali e spillato oltre 350.000 birre.

Carlsberg Italia invita tutti i suoi consumatori a bere responsabilmente e a visionare il sito [www.beviresponsabile.it](http://www.beviresponsabile.it)

Controllata al 100% da FNM, E-Vai gestisce i servizi di mobilità sostenibile del Gruppo. Nel 2011 ha lanciato il primo servizio di car-sharing elettrico con diffusione a livello regionale. Può vantare un'ampia flotta con mezzi in gran parte elettrici, ha circa 40.000 iscritti ed è presente nei capoluoghi di provincia della Lombardia e nei principali aeroporti.

### **Trasporti: ancora utile per TUA, 197.022 euro per il 2017. Tonelli confermato alla guida**

(FERPRESS) – Chieti 29 GIU – Bilancio 2017 col segno positivo per TUA e conferma di Tullio Tonelli nel ruolo di presidente. A tre anni dall'avvio dei servizi, la società di trasporti della Regione Abruzzo ha chiuso positivamente il suo terzo bilancio consecutivo realizzando un utile pari a 197.022 euro ed un valore della produzione di circa 130 milioni di euro, nonostante una significativa riduzione della contribuzione pubblica di oltre 8 milioni di euro.

Tra i vari numeri del bilancio d'esercizio 2017, due su tutti meritano una sottolineatura: l'ulteriore abbattimento dei costi rispetto al 2016 di circa 6 milioni di euro ed il miglioramento del rapporto ricavi da mercato/costi che si attesta ad oltre il 27 per cento. Un indicatore, quest'ultimo, che mette in evidenza la virtuosità della gestione aziendale.

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

**Dal 25 giugno al 2 luglio 2018**

Gli altri numeri del bilancio TUA. L'azienda unica della Regione Abruzzo ha assicurato, nell'esercizio 2017, oltre 34 milioni di chilometri e garantito il 65 per cento del trasporto pubblico locale su gomma in Abruzzo ed il 20 per cento del trasporto pubblico locale su ferro in collaborazione con l'altro operatore ferroviario Trenitalia, servendo anche le regioni Molise e Marche.

Sulla propria rete ferroviaria (rete Lanciano-San Vito) e su quella nazionale (RFI), la divisione ferroviaria di TUA ha prodotto 960 mila treni/chilometro.

Sempre sul versante ferroviario, un dato significativo emerge dal trasporto merci: sono stati effettuati oltre 350 mila treni/chilometro nel 2017, soprattutto sulla linea ferroviaria adriatica nazionale, consolidando partnership commerciali con altre imprese ferroviarie di respiro europeo come Captrain.

Sono state, invece, oltre 10 mila le corse effettuate con i bus. Duecentoventuno, invece, sono state le linee esercitate grazie ad un parco autobus di 865 mezzi che è stato interessato da un significativo rinnovo; infatti, a partire dall'anno in corso, TUA potrà contare sull'introduzione di 206 nuovi autobus (urbani, suburbani ed extraurbani), abbattendo l'età media del parco da 12,7 anni a 9,7 anni.

TUA ha ricoperto un ruolo importante anche nell'effettuazione dei servizi commerciali su gomma, come ad esempio sulle direttrici Pescara-Sulmona-Avezzano-Roma, Giulianova-Teramo-L'Aquila-Roma e Pescara-Napoli.

“Un risultato di bilancio estremamente importante – ha sottolineato il presidente di TUA SPA, Tullio Tonelli – perché deve essere necessariamente contestualizzato all'interno del panorama nazionale dei trasporti. Nonostante una minore contribuzione di oltre 8 milioni di euro rispetto al 2016 e di 11 milioni di euro rispetto al 2015, TUA ha ottimizzato ulteriormente la propria organizzazione. Abbiamo migliorato di due punti percentuali, nel giro di un anno, il rapporto ricavi da mercato/costi che si è attestato ad oltre il 27 per cento”.

Inoltre, la cost reduction ha mostrato un trend positivo, che si è tradotto nell'abbattimento dei costi complessivi di circa 11 milioni di euro negli ultimi tre anni.

Il contesto generale del 2017 non è stato certo favorevole alle imprese di trasporto pubblico come TUA – ha continuato Tullio Tonelli – che garantiscono il servizio pubblico locale. Quelli che sarebbero potuti essere ostacoli di natura economica, li abbiamo considerati un ulteriore stimolo e letti in un'ottica di opportunità – ha aggiunto il presidente di TUA. Siamo riusciti, infatti, a chiudere il terzo bilancio consecutivo dall'avvio dei servizi con il segno più, abbiamo assicurato il 65 per cento del trasporto pubblico locale in Abruzzo, abbiamo creato occupazione, abbiamo garantito oltre il 20 per cento del trasporto pubblico locale con il nostro vettore ferroviario. Non a caso – ha concluso Tonelli – abbiamo scelto per questo evento il claim 'Bilancio positivo, l'utilità è anche TUA' proprio per sottolineare i benefici collettivi ottenuti.

Un altro aspetto del bilancio 2017 è rappresentato dalle risorse umane. TUA si avvale di competenze e know-how estremamente tecniche. L'organico aziendale è composto da 1584 addetti suddivisi in 11 macro profili.

La produzione aziendale è stata garantita dal 92 per cento degli addetti tra capitreno, capistazione, macchinisti, manovratori, operatori di esercizio, operatori di manutenzione, operatori di stazione ed altre figure professionali. Il restante 8 per cento ha assicurato le funzioni di staff. Alla base dei positivi risultati aziendali, va sottolineata anche la *policy* aziendale sui costi del personale, diminuiti di 3,7 milioni di euro. Nei dodici mesi del 2017 sono stati assunti 51 addetti.

Viaggia sicuro. Il 2017 è stato l'anno in cui TUA ha avviato un progetto per la tutela dell'incolumità dei viaggiatori e del personale e per ridurre il tasso di evasione sui mezzi pubblici. Il piano, supervisionato per la parte sulla sicurezza dal questore emerito di Pescara, Paolo Passamonti, ha riguardato i servizi dell'autolinea e quelli ferroviari. Con risultati importanti, sia in termini di accrescimento della percezione della sicurezza, sia di lotta all'evasione. Nel corso dello scorso anno, sono stati verificati 1.820.392 passeggeri, 420 mila in più rispetto all'anno precedente. Sono stati elevati 29.935 verbali, 9.650 in più rispetto al 2016.

TUA e gli obiettivi per il futuro. L'azienda unica si prepara alle prossime sfide che la vedranno impegnata nel mondo dei trasporti.

TUA è un'azienda in continua evoluzione che tende al miglioramento continuo di tutti i processi di cui è costituita. Vogliamo ed ambiamo a migliorare la qualità dei servizi offerti – ha concluso il presidente Tullio Tonelli – ad ottimizzare ancora ulteriormente le risorse, ad una razionalizzazione aziendale attraverso l'estensione della informatizzazione in tutte le aree aziendali. Ma sono in atto anche importanti interventi che

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

**Dal 25 giugno al 2 luglio 2018**

eleveranno lo standard qualitativo dei nostri mezzi con la contestuale introduzione di nuove tecnologie a bordo. Sul fronte ferroviario – ha aggiunto Tonelli – è previsto il consolidamento del rapporto con il vettore ferroviario Trenitalia in Abruzzo. Gli sviluppi non mancheranno per il trasporto ferroviario merci sulla direttrice ferroviaria adriatica. Anche per il progetto “Unico” ci sono tanti progetti in itinere: dalla realizzazione della Direzione Centrale Operativa, all’estensione della biglietteria elettronica, fino all’internalizzazione del sistema di biglietterie. Cito, infine, anche la realizzazione delle 8 autostazioni nelle sedi di Avezzano, Lanciano, L’Aquila, Montesilvano, Mosciano S. Angelo, Pescara, Teramo e Vasto.

### **Roma e Milano, confronto impietoso sui servizi di trasporto pubblico**

(FERPRESS) – Roma, 28 GIU – Rivela oggi l’Agenzia per il controllo e la qualità dei servizi pubblici locali di Roma capitale che “stando a fonti Atac, su 2,4 milioni di passeggeri controllati, l’evasione accertata (numero delle multe effettuate su passeggeri controllati), sarebbe stata del 3 % per i biglietti metro, e di poco superiore al 6% per i biglietti di bus, bus elettrici e tram. Questi dati, tuttavia, non appaiono sufficienti a rappresentare il fenomeno nella sua realtà.

Il campione preso in esame (2,4 milioni di controllati su circa 1.100 milioni utenti totali) risulta troppo esiguo, oltre che statisticamente non definito e scarsamente rappresentativo. Da un confronto con l’ATM di Milano, emerge poi che (a parità del costo del biglietto), la società milanese ha ricavi molto maggiori con un numero di passeggeri che è quasi la metà di quelli di Roma: nel 2016, infatti, i ricavi dei biglietti Atac sono stati 265 milioni di euro a fronte di 1.100 milioni di passeggeri, mentre nel capoluogo lombardo, i ricavi sono stati di 412 milioni di euro a fronte di 600 milioni di utenti. Stando a questi dati, poi, la percentuale dell’evasione stimabile nei trasporti milanesi oscilla tra il 10% e il 15%, un dato che porta inevitabilmente ad ipotizzare che l’evasione reale a Roma possa essere ben più alta, tanto da stimarla intorno al 35%. Con un danno economico di circa 90 milioni di euro ogni anno”.

“Se si analizza – dice ancora l’Agenzia – la produttività dei dipendenti la differenza è notevole: 18mila vetture/Km per ogni dipendente di Atm, a fronte di 12mila vetture/Km di Atac. A questo dato corrisponde, poi, una ripartizione dei dipendenti che spiega, almeno in parte, la maggiore produttività della società lombarda: in Atm c’è un dipendente amministrativo ogni 25 operativi, in Atac c’è un dipendente amministrativo ogni 5 operativi”.

L’analisi non è fatta da un chicchessia qualsiasi e forse è la migliore risposta ai comitati che si oppongono al Referendum promosso dai Radicali italiani sulla messa a gara dei servizi di pubblico trasporto nella Capitale.

### **Mobility Magazine 153: Nugo, Commissione Scioperi, Treni regionali Pop, Maratona ferroviaria 2018, Analisi costi-benefici**

(FERPRESS) – Roma, 28 GIU – Nel numero di questa settimana di [Mobility Magazine](#): l’editoriale sulla nuova App *nugo*; l’intervista al Presidente della Commissione di garanzia sugli scioperi, Giuseppe Santoro Passarelli; un focus sui nuovi treni regionali Trenitalia Pop firmati Alstom; un articolo della rubrica Reportage sulla Maratona Ferroviaria 2018; e un articolo della rubrica Controcorrente sui costi-benefici delle infrastrutture di Bridges Research.

Come sempre il Magazine raccoglie le più importanti notizie pubblicate sul sito [www.ferpress.it](http://www.ferpress.it), note editoriali e di approfondimento sulle problematiche del trasporto e della mobilità.

[Per leggere il Magazine visualizza lo sfogliabile](#)

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 25 giugno al 2 luglio 2018

### REGIONE LAZIO

#### **Cotral: bilancio record, nel 2017 utili per 17 mln di euro grazie a rigoroso risanamento**

(FERPRESS) – Roma, 27 GIU – Il bilancio di esercizio 2017 di Cotral Spa si è chiuso con un utile netto di 17 milioni di euro. L'approvazione è avvenuta nella seduta odierna dell'Assemblea del Soci. Un risultato che conferma e migliora quello già positivo del 2016, mai raggiunto nella storia dell'azienda, reso possibile dal rigoroso lavoro di risanamento portato avanti nell'ultimo triennio. Risanamento che non ha impedito di preservare i livelli occupazionali e di rilanciare il servizio. Dal 2016 ad oggi sono stati messi su strada 427 nuovi bus, la regolarità delle corse ha raggiunto il 99%, sono stati realizzati nuovi depositi e riqualificati i luoghi di attesa per la clientela.

“L'incremento dei ricavi – dichiara la Presidente di Cotral Amalia Colaceci – in combinazione alla costante riduzione dei costi, attuata grazie ad importanti azioni strutturali, coerenti con il piano industriale che resta lo strumento principe per il governo delle società, anche pubbliche, ha permesso questo straordinario risultato sul quale, solo tre anni e mezzo fa in pochi avrebbero scommesso. Tutto questo è stato possibile grazie al lavoro di squadra del quale ringrazio tutti i dipendenti dell'azienda, la Regione Lazio e le organizzazioni sindacali che hanno creduto con noi che questo fosse possibile. Oggi Cotral con i propri risparmi contribuisce a mettere a disposizione risorse che potranno essere impiegate nell'interesse di tutti i cittadini del Lazio.”

#### **Cotral: Zingaretti, azienda risanata con 17 mln euro di utile**

(FERPRESS) – Roma, 27 GIU – “Approvato Bilancio Cotral con utile di 17mln euro. Prima Cotral era una delle peggiori aziende pubbliche italiane: aveva i conti in rosso e mezzi vecchi e poco sicuri. Oggi è risanata, ha 427 bus nuovi ed ecologici, con altri 400 in arrivo. Un simbolo della rigenerazione italiana”. Lo scrive su Twitter il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti.

#### **Comune di Latina: inaugurato nuovo servizio di trasporto pubblico alla presenza di sindaco, assessore trasporti e AD di RATP DEV Italia**

(FERPRESS) – Latina, 25 GIU – È stato inaugurato oggi, alla presenza di Damiano Coletta, Sindaco di Latina, dell'Assessore alla Mobilità Francesco Castaldo e di Andrea Buonomini, AD di RATP DEV Italia e AD di CiliaItalia, mandataria ATI CSC, il nuovo servizio di trasporto pubblico nel Comune di Latina. Sarà gestito da CSC, un raggruppamento di tre imprese, CiliaItalia (la mandataria, parte del gruppo francese RATP-azienda leader mondiale nel trasporto pubblico locale), Cialone Tour e Sac mobilità, aggiudicataria della gara bandita dall'Amministrazione.

##### **I mezzi**

Saranno 39 le nuove vetture su strada in grado di garantire la migliore qualità di trasporto urbano, divise in 3 diverse tipologie di mezzi: 14 Iveco Daily Mobi – minibus di circa 8 metri di lunghezza e 2,5 metri di larghezza, in grado di ospitare fino a 14 persone sedute e 27 in piedi con pedana per persone con mobilità ridotta; 19 Mercedes-Benz Citaro – autobus di ultima generazione di circa 12 metri di lunghezza con porta di salita anteriore e 2,5 metri di larghezza, con un totale di 106 posti e pedana per persone con mobilità ridotta e contrassegno Ecologico Blue Angel (criteri ottimali di rumorosità); 6 BMC Procity – autobus di circa 12 metri di lunghezza e 2,5 metri di larghezza, con totale di 97 posti e pedana per persone con mobilità ridotta. Ogni vettura è dotata di uno schermo frontale luminoso collegato a una centralina di gestione che aggiorna percorsi e destinazioni del mezzo. A bordo di tutti i veicoli, per garantire l'efficienza e la sicurezza del servizio, sono installate centraline per il sistema di geolocalizzazione e telecamere per il sistema di videosorveglianza. All'interno di ogni mezzo sono installate, inoltre, sistemi conta passeggeri.

##### **Un servizio efficiente e vicino al cittadino**

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E  
LOGISTICA  
Dal 25 giugno al 2 luglio 2018**

Il cittadino potrà reperire tutte le informazioni sul nuovo servizio da un sito web dedicato ([www.cscmobilita.com](http://www.cscmobilita.com)) e dal profilo Twitter CSC Mobilità, connesso in automatico con gli avvisi pubblicati sul sito. Potrà, inoltre, grazie alla condivisione dei dati in tempo reale mediante standard di comunicazione avanzati, consultare orari e percorsi tramite applicazioni quali “Moovit” e “Google Transit” o pianificare un viaggio con mezzi pubblici locali, tramite Trip planner sviluppato appositamente per il servizio del Comune di Latina. Qualora non disponga di uno smartphone o di un tablet, si potranno avere comunque informazioni in tempo reale grazie ai pannelli elettronici (posizionati alle principali fermate dell’autobus).

“Siamo davvero entusiasti – ha detto Andrea Buonomini, AD di RATP DEV Italia e AD di Cilialtalia, mandataria ATI CSC – di poter iniziare a operare in un Comune importante come Latina. CSC è una società composta da tre aziende del settore trasporti e mobilità urbana ed extra urbana: Cilialtalia (51%), Cialone Tour (35%), e Sac Mobilità (14%). Tre aziende che operano già da tempo nel territorio laziale ma con una vasta esperienza anche nazionale e internazionale, rafforzata dalla presenza del Gruppo RATP, di cui Cilialtalia è parte. Un raggruppamento che garantisce, dunque, non solo conoscenza del territorio ma anche competenza, affidabilità, solidità economica, innovazione tecnica e dei processi organizzativi. Proprio il Gruppo RATP, rappresenta una tra le più importanti realtà al mondo in tema di trasporto pubblico locale, basti citare la gestione del trasporto pubblico di Parigi. Metteremo, pertanto, a disposizione dei cittadini del territorio di Latina, tutta la nostra esperienza e l’entusiasmo per iniziare assieme un nuovo viaggio, improntato sulla massima qualità del servizio”.

“Il nuovo servizio di trasporto pubblico locale, insieme al car-sharing elettrico e al piano della mobilità sostenibile – ha dichiarato Damiano Coletta, Sindaco di Latina – porta avanti l’indirizzo di riduzione dell’impatto degli automezzi e di miglioramento della qualità della vita che l’attuale Amministrazione sta seguendo.

In una città che per abitudini e per caratteristiche di distribuzione della popolazione è tra le più motorizzate in Italia siamo il primo Comune di media dimensione in Italia ad aver interrotto la consuetudine della gestione in proroga per affidare il servizio ad un nuovo gestore attraverso una procedura ad evidenza pubblica. Si parte il 1° luglio con un’associazione temporanea di imprese, 39 autobus nuovi, applicazioni per informare in tempo reale gli utenti sul percorso e sui tempi di attesa dei bus. Dopo anni di gestione in proroga è un passo netto verso un cambiamento che vuole tradursi anche nell’offerta di un servizio efficiente, moderno ed in linea con gli standard europei”.

### **Linea Roma-Tivoli-Sulmona: attivati nuovi apparati per gestione circolazione ferroviaria**

(FERPRESS) – Roma, 25 GIU – Attivi da ieri 3 nuovi Apparati Centrali Computerizzati (ACC) nelle stazioni di Marcellina, Palombara e Castel Madama e un nuovo Apparato Centrale Computerizzato Multistazione (ACCM)\* nella Sala Controllo di Roma Termini.

Si tratta di un’ulteriore tappa del percorso di potenziamento tecnologico dei sistemi di gestione e controllo della circolazione ferroviaria sulla linea Roma –Tivoli – Sulmona.

Il nuovo apparato consentirà la gestione, direttamente dal Centro Coordinamento Circolazione di Roma Termini, sia delle tre stazioni di Marcellina, Tivoli e Castel Madama sia di oltre 13 km di linea offrendo un sensibile miglioramento della qualità del servizio e della regolarità della circolazione dei treni.

Oltre ad essere funzionale all’incremento degli standard di puntualità sull’intera tratta, migliorerà anche il processo di manutenzione dell’infrastruttura e la qualità dei sistemi di informazione e comunicazione ai viaggiatori.

Sono stati circa 100 i tecnici di Rete Ferroviaria Italiana che, per tutta la notte, hanno condotto le complesse operazioni per la messa in esercizio del nuovo sistema.

Circa 32 milioni di euro l’investimento complessivo.

L’intervento segue le azioni di rinnovo tecnologico già realizzate nella tratta Guidonia – Sulmona nel 2017, con l’attivazione di nuovi apparati nelle stazioni di Roviano e Anversa e contestuale upgrade del sistema di distanziamento dei treni, nelle tratte Carsoli – Mandela e Sulmona – Cocullo.

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

**Dal 25 giugno al 2 luglio 2018**

L'attivazione tecnologica costituisce un importante traguardo di un più ampio programma di interventi di potenziamento tecnologico messo in atto da Rete Ferroviaria Italiana per incrementare i livelli qualitativi e quantitativi dei servizi dedicati al Trasporto Pubblico Locale.

### **Ponza / Potenziato il servizio Tpl a basso impatto ambientale**

PONZA – Parte la stagione estiva a Ponza e da domani 29 giugno scatta anche il potenziamento del servizio di trasporto pubblico locale sull'isola lunata. Un servizio gestito a partire dallo scorso anno da parte dell'azienda Schiaffini Travel e che ha raccolto l'apprezzamento di cittadini e turisti, abituati in passato a lunghe attese e viaggiare su mezzi vecchi e scomodi, che hanno potuto finalmente percorrere le strade dell'isola su autobus nuovi, dotati di aria condizionata, senza doversi prestare a lunghe soste sotto il sole aspettando un bus che potesse farli salire a bordo.

Lo scorso anno il servizio Tpl, gestito dalla Schiaffini Travel ha fatto registrare una frequenza di oltre 70 corse giornaliere nella tratta più affollata: quella dal Porto a Le Forna, con una cadenza di una ogni 10/15 minuti, in una stagione particolarmente felice sotto il profilo delle presenze turistiche: tanto che ad agosto a Ponza si sono registrate punte di 30milla persone.

Da domani saranno invece circa 160 le corse giornaliere che collegheranno il Porto con le altre località dell'Isola coprendo l'intera giornata (dalle 04.00 di mattina alle 04.00 della mattina successiva senza stop) con una frequenza di una corsa ogni 15 minuti nelle ore di punta (dalle 08.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 01.00) e di ogni 20 minuti in altri momenti della giornata. 20 corse giornaliere transiteranno su Via Panoramica per consentire il collegamento con la zona di Monte Pagliaro, di Sopra Giancos e di Chiaia di Luna.



Inoltre sarà riattivata la navetta Cala Feola – Chiesa di Le Forna dalle 09.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 24.00 con una corsa ogni 10 minuti per un totale di oltre 70 corse giornaliere.

Gli orari sono reperibili sul sito web [www.schiaffini.com](http://www.schiaffini.com), contattando il centralino al numero 06.7130531, sul profilo face book schiaffini travel spa e sulle locandine e sui pieghevoli distribuiti sul territorio di Ponza e nelle 30 rivendite dislocate nelle varie aree dell'Isola, oltre che nei porti di partenza Anzio, Formia, San Felice Circeo e Terracina).

Tutti gli autobus impiegati avranno una particolare connotazione ecologica a basso impatto ambientale con dotazione dei più avanzati sistemi di sicurezza quali ABS, ASR e Retarder, oltre che di indicatore di percorso digitale, aria condizionata e climatizzatore oltre che pedana per facilitare l'accesso ai disabili su carrozzina.

Da sottolineare infine che le tariffe rispetto allo scorso anno sono rimaste invariate: € 1,00 per i residenti ed € 1,50 per i non residenti con possibilità di abbonamento mensile di € 30,00.

## ROMA CAPITALE

### **Agenzia qualità servizi pubblici Roma: manca una visione e una organizzazione globale della mobilità**

(FERPRESS) – Roma, 28 GIU – L’Agenzia per il controllo e la qualità dei servizi pubblici locali di Roma ha concluso i lavori del suo secondo focus, dedicato al Trasporto pubblico locale, un’indagine sulla mobilità urbana, basata sull’analisi di indicatori qualitativi, quantitativi ed economici, i cui risultati, pubblicati oggi sul sito [www.agenzia.roma.it](http://www.agenzia.roma.it), confermano l’immagine di una città che rimane ostaggio di una rete di trasporti inadeguata. Con tre sole linee metropolitane, efficienti ma insufficienti, e un trasporto di superficie incapace a garantire il diritto alla mobilità di circa 1,1 miliardi di passeggeri.

#### **La qualità del trasporto secondo i cittadini**

Stando ai dati relativi al 2017, i giudizi degli utenti (qualità percepita) mostrano una netta differenza tra le valutazioni date al trasporto pubblico sotterraneo e quelle date al trasporto pubblico di superficie.

Il servizio metropolitana viene valutato positivamente dal 52% dei romani, negativamente dal restante 48%. Tra i sette macro-fattori presi in esame, sei (informazioni, personale, accessibilità, efficienza, sicurezza, biglietti e rete di vendita) superano la soglia del 50% dei consensi, uno solo, quello del comfort, rimane al di sotto.

La linea con i “voti” migliori è la neonata linea C, seguita dalla B1, dalla A e dalla B.

Sono più critici i dati sul trasporto di superficie: è insoddisfatto del servizio il 63% degli intervistati, solo il 37% si è dichiarato soddisfatto. In questo caso, gli indicatori che più contribuiscono alle valutazioni negative sono quattro e riguardano il funzionamento-efficienza, il comfort, la sicurezza e le informazioni sul servizio.

Va sottolineato, infine, che la carta dei servizi sul trasporto pubblico locale è ancora ferma al 2013. Dopo una fase di incontri tra Atac e le maggiori associazioni di consumatori, infatti, la carta dei servizi (il contratto tra utenti e gestore per stabilire gli standard di qualità da rispettare nell’erogazione del servizio) non è più stata rinnovata.

#### **Segnalazioni e reclami. Il record del bus 708**

Nel 2017, i romani hanno inviato all’Atac 17.893 segnalazioni, classificabili in sei diverse tipologie: reclami, segnalazioni, proposte, informazioni, richieste e ringraziamenti. La categoria più rappresentata è quella dei reclami, pari al 71,7% (figura 40), e la top ten delle linee che ne hanno avuti di più vede al primo posto la linea del bus 708 (piazzale dell’Agricoltura-Versari), seguito dal 310 (piazza Vescovio-Termini), dal 2 (Flaminio-Piazza Mancini), dal 654 (Cinecittà-Quarto Miglio), dal 3 (Valle Giulia- Trastevere) e dal 170 (Termini-Piazzale dell’Agricoltura).

#### **Lo stato della flotta e della rete**

I cittadini romani e i city user possono contare su un numero di vetture-chilometro che è in aumento per il servizio metro, in diminuzione per autobus e tram. Dal 2012, infatti, l’offerta di vetture-chilometro per il trasporto sotterraneo è cresciuta del 13% (grazie anche all’apertura della metro C), mentre quella per il trasporto di superficie è diminuita del 16%, provocando una riduzione di oltre 4 miliardi di posti-chilometro (numero di posti offerti agli utenti dai mezzi di trasporto in un anno) e ulteriori disagi per i passeggeri.

I guasti alle vetture, dovuti soprattutto alla vetustà dei mezzi, sono una delle cause principali del fenomeno di riduzione delle corse. La mancanza dei pezzi di ricambio inoltre ha danneggiato l’efficienza del servizio sia degli autobus che della metro. E se nel 2014, tra le corse perse dell’underground, 2 su 3 venivano soppresse per mancanza di personale, nel biennio 2016/17 è stata la mancanza di ricambi il motivo per cui i treni rimanevano fermi.

#### **Costi e i ricavi. Roma e Milano due modelli a confronto**

Il confronto tra Atac e Atm (Azienda trasporti milanesi), e quindi tra Roma e la sua più virtuosa sorella lombarda, mette in evidenza alcune criticità della Società controllata romana, soprattutto per quel che concerne i costi operativi, i costi del personale e la produttività.

## **NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA**

**Dal 25 giugno al 2 luglio 2018**

I costi operativi per vettura/Km non sono molto differenti tra le due aziende, tuttavia Atm ha chiuso i propri conti in utile per tutti gli esercizi considerati, mentre Atac ha accumulato perdite superiori al proprio patrimonio netto e non è in grado di far fronte ai propri impegni debitori .

I costi del personale, che in entrambe le società costituiscono oltre la metà dei costi operativi, hanno un'incidenza più elevata in Atac rispetto ad Atm: il 63% contro il 60% nel 2016. Per altro in Atac, questa incidenza è andata crescendo negli ultimi anni poiché l'azienda capitolina ha risparmiato sui costi comprimibili, ovvero sulle spese per i servizi, i materiali e la manutenzione. Con ricadute negative sulla qualità del servizio.

Se si analizza, infine, la produttività dei dipendenti, la differenza è notevole: 18mila vetture/Km per ogni dipendente di Atm, a fronte di 12mila vetture/Km di Atac. A questo dato corrisponde, poi, una ripartizione dei dipendenti che spiega, almeno in parte, la maggiore produttività della società lombarda: in Atm c'è un dipendente amministrativo ogni 25 operativi, in Atac c'è un dipendente amministrativo ogni 5 operativi.

Dal 2012 al 2016, i ricavi di Atac sono diminuiti, tuttavia la società non ha messo in atto misure di dissuasione di tipo strutturale (tornelli in entrata e in uscita, bigliettaio a bordo) né programmi di controllo adeguati ad arginare il fenomeno dei free rider, anglicismo usato per indicare chi non paga il biglietto.

### **I free rider. Ovvero quanto ci costa l'evasione**

Stando a fonti Atac, su 2,4 milioni di passeggeri controllati, l'evasione accertata (numero delle multe effettuate su passeggeri controllati), sarebbe stata del 3 % per i biglietti metro, e di poco superiore al 6% per i biglietti di bus, bus elettrici e tram. Questi dati, tuttavia, non appaiono sufficienti a rappresentare il fenomeno nella sua realtà. Il campione preso in esame (2,4 milioni di controllati su circa 1.100 milioni utenti totali) risulta troppo esiguo, oltre che statisticamente non definito e scarsamente rappresentativo. Da un confronto con l'Atm di Milano, emerge poi che (a parità del costo del biglietto), la società milanese ha ricavi molto maggiori con un numero di passeggeri che è quasi la metà di quelli di Roma: nel 2016, infatti, i ricavi dei biglietti Atac sono stati 265 milioni di euro a fronte di 1.100 milioni di passeggeri, mentre nel capoluogo lombardo, i ricavi sono stati di 412 milioni di euro a fronte di 600 milioni di utenti.

Stando a questi dati, poi, la percentuale dell'evasione stimabile nei trasporti milanesi oscilla tra il 10% e il 15%, un dato che porta inevitabilmente ad ipotizzare che l'evasione reale a Roma possa essere ben più alta, tanto da stimarla intorno al 35%. Con un danno economico di circa 90 milioni di euro ogni anno.

### **Conclusioni**

A Roma manca una visione e una organizzazione globale della mobilità e la città non sconta soltanto un deficit nelle infrastrutture ma anche la mancanza di una pianificazione e di un coordinamento dei trasporti, che comprenda ad esempio la manutenzione delle strade, la gestione delle corsie, il controllo del traffico.

“Il sistema della mobilità, del resto, non dipende solo dai vettori del trasporto (autobus, tram e metropolitane), -ha dichiarato il presidente dell'Agenzia Carlo Sgandurra- e non dipende quindi solo dalla società che ne gestisce mezzi e strutture, ma è fortemente condizionato da una serie di fattori che insieme convergono a determinare la qualità del trasporto pubblico e a garantire il diritto alla mobilità dei cittadini. Anzi, paradossalmente, in un tale scoordinato contesto logistico, la società partecipata che gestisce il servizio, rischia di farsi carico di problemi che non dipendono da essa e di apparire come la sola responsabile dell'inefficienza dell'intero sistema”.

L'analisi dei dati economici e di qualità restituisce un'immagine molto preoccupante sul futuro del trasporto pubblico a Roma e sull'operatività di Atac, che ne è il maggiore gestore.

Da una lettura meramente contabile e ragionieristica, la strada del fallimento societario poteva sembrare la soluzione più logica e più semplice ma la complessità e l'estrema delicatezza del contesto ha portato verso una scelta più ponderata e responsabile che è la strada del risanamento aziendale, già intrapresa dall'Amministrazione capitolina, anche attraverso lo strumento del concordato.

Il fallimento societario significherebbe la totale sospensione del servizio recando un gravissimo danno all'utenza, il rimedio alla fine sarebbe peggiore del male. La strada del risanamento societario, invece, potrà garantire la continuità del servizio e avviare un nuovo corso che, per risultare davvero efficace, dovrà puntare su un'azione del management orientata al cambiamento (cambiamento di cui si vedono già i primi segnali positivi nella strategia del contenimento dei costi), e su una gestione rigorosa, sotto il controllo del Dipartimento Mobilità e Trasporti, ma adeguatamente potenziato e strutturato. E' stata infatti l'oggettiva

## **NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA**

**Dal 25 giugno al 2 luglio 2018**

impossibilità del dipartimento ad esercitare questa funzione di controllo che, in passato, ha contribuito a creare gran parte di quei problemi che l'azienda paga ancora oggi.

Anche questo focus sul trasporto pubblico locale, così come il precedente sull'igiene urbana, conferma la difficoltà dell'Amministrazione capitolina -già denunciata nella relazione annuale dell'Agenzia- a presidiare i servizi pubblici. Si rende necessario quindi un maggiore impegno a superare tale criticità attraverso l'urgente riorganizzazione amministrativa, con particolare riferimento alle strutture di linea e territoriali. In assenza di tale adeguamento prioritario, ogni ipotesi di risanamento rischia di essere compromessa, se non sul nascere, nel corso della sua realizzazione.

La pubblicazione è consultabile sul sito dell'Agenzia [www.agenzia.roma.it](http://www.agenzia.roma.it)

### **Roma: Meleo, da oggi al via sperimentazione tornello su bus linea 62**

(FERPRESS) – Roma, 25 GIU – “Migliorare il trasporto pubblico locale significa anche puntare su piccoli interventi, utili a contrastare l'evasione tariffaria: da oggi la sperimentazione del tornello sull'autobus passa sulla linea 62. Dalla Stazione Tiburtina fino al Lungotevere Sassia, un percorso con grande affluenza per verificare la risposta dell'utenza. In sintesi grazie a questa novità, introdotta da Atac, chi non ha il biglietto non può salire a bordo. Questo significa controlli intensificati e costanti”.

Lo scrive in un post su Facebook l'assessore capitolino alla Mobilità, Linda Meleo. “Voglio ricordare, che l'acquisto del titolo di viaggio contribuisce prima di tutto al miglioramento del servizio. Su questo tema siamo sempre in prima linea, una battaglia da portare avanti per responsabilizzare i cittadini nel rispetto di chi ogni giorno paga il biglietto e usufruisce dei mezzi pubblici”, conclude il post.

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E  
LOGISTICA**

**Dal 25 giugno al 2 luglio 2018**

<http://www.agenzia.roma.it/documenti/monitoraggi/545.pdf>

**Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.**

**Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.**

**Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).**

**Ferpress Srl è in grado di offrire agli aderenti a Unindustria tutto il supporto informativo di cui necessitano a costi concorrenziali.**

**Contattateci e, se lo vorrete, verremo a trovarvi.**

**Tel: 06-4815303 Mail:**

